I.S. "E. FERRARI"-BARCELLONA P.G
Prot. 0004005 del 03/06/2020
02-01 (Entrata)

ALLEGATO
Verbale del CdC n. 6 del 27/05/2020

REGIONE SICILIA

Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

Vico Picardi- 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎(090) 9702516 - 🖷(090) 9702515
Codice Fiscale 83000870838– Codice Ministeriale. MEIS01100P
Sedi associate:I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo
e-mail: meis01100p@istruzione.itmeis01100p@pec.istruzione.itwww.istitutoprofessionaleferrari.it

DOCUMENTO
del Consiglio di Classe

ex D. Lgs 62/17 art .17 c.1

CLASSE **5^A** A.S. 2019/2020

Indirizzo "***Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale***"

Sede Associata IPSAA MILAZZO

Coordinatore:
Prof. Francesco Amato

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cettina Ginebri

INDICE

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- Descrizione

2) PRESENTAZIONE SEDE

- Descrizione della sede
- Caratteri specifici dell'Indirizzo di studio
- Profilo Professionale in uscita
- Elementi caratterizzanti l'Offerta Formativa

3) PROFILO DELLA CLASSE

- Composizione Consiglio di Classe
- Composizionedella Classe
- Presentazione della classe
- Memorandum

4) FORMAZIONE

- Contenuti Disciplinari
- Rimodulazione della programmazione didattica-disciplinare per COVID-19
- Metodi,Mezzi, Spazi, Tempi
- Attività Curriculari ed Extracurriculari
- Percorso educativo
- Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza Costituzione"
- Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Alternanza Scuola Lavoro – PCTO
- Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di ITALIANO

5) VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Strumenti di Verifica
- Criteri di Valutazione

6) ELENCO ALLEGATI

1. Relazioni finali docenti di classe
2. Programmi svolti di tutte le discipline
3. PEI *(solo in formato cartaceo)*
4. Relazioni finali docenti di sostegno *(solo in formato cartaceo)*
5. Griglia Criteri di Valutazione - Griglia di valutazione di "Cittadinanza e Costituzione" - Griglia di valutazione DaD - Griglia di valutazione P.C.T.O.
6. Elenco attività di arricchimento dell'offerta formativa e di orientamento al lavoro particolarmente significative
7. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di ITALIANO
8. Allegato A all'OM 16/05/2020 Crediti
9. Allegato B all'OM 16/05/2020 Griglia di valutazione colloquio

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- *Articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo 13/04/2017 n. 62;*
- *D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;*
- *DPCM 4 marzo 2020 : sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;*
- *Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020*
- *Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;*
- *DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;*
- *Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;*
- *DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;*
- *D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;*
- *DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;*
- *LEGGE n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";*
- *DPCM 26 aprile 2020;*
- *O.M. n. 10 del 16 maggio 2020 - Esami di Stato anno scolastico 2019/ 2020.*

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto sarà eventualmente disposto da ulteriori misure normative emergenziali.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

❖ Descrizione

L'Istituto Superiore " E.Ferrari" con le sedi associate: I.P.S.I.A di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A."F. Leonti" di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo - I.P.S.I.A. di Pace del Mela è presente nei comuni di Barcellona, Milazzo e Pace del Mela, pertanto, ricade interamente nell'Ambito Territoriale Sicilia 15.
L'utenza, costituita da circa 660 alunni di cui il 3% stranieri, proviene da una realtà produttiva legata alla presenza di insediamenti industriali, piccole e medie imprese e da un terziario avanzato.
Il contesto socio/economico di provenienza degli studenti è medio anche se sono presenti numerosi studenti che provengono da famiglie con situazioni economiche molto precarie e culturalmente deprivate.
L'Offerta Formativa è coerente con le finalità dei diversi indirizzi di studio e viene costantemente arricchita da attività che realizzano, anche in forme consorziate, ampliamenti dell'offerta formativa, iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastiche, iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie anche in orari extrascolastici e a fini di raccordo con il mondo del lavoro, iniziative di partecipazione a programmi, nazionali, regionali o comunitari e, nell'ambito di accordi tra le regioni e l'amministrazione scolastica, percorsi integrati tra diversi sistemi formativi.

PRESENTAZIONE SEDE

❖ Descrizione della sede

La sede IPSAA di Milazzo, "**Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale"** è una delle 4 sedi associate all**'Istituto Superiore "ENZO FERRARI"** di Barcellona P.G. (ME), insieme all'I.P.S.A.A. e l'I.P.S.I.A. di Barcellona, l'I.P.S.I.A. di Pace del Mela.
L'Istituto sorge nella Piana di Milazzo, in Contrada Due Bagli, in una antica costruzione, dotata di aule ampie, di laboratori (micropropagazione in vitro, scienze, chimica, informatica), di ausili adeguati per gli alunni diversamente abili, di aula multimediale, biblioteca, azienda agraria con serre ed ombrai e di un appezzamento di terreno di circa 5 ettari con fruttiferi tropicali e sub tropicali.

❖ Caratteri specifici dell'Indirizzo di studio

L'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" è un percorso di studi che fornisce competenze relative all'assistenza tecnica a sostegno delle aziende agricole per la valorizzazione dei prodotti, delle caratteristiche ambientali e dello sviluppo dei territori.
L'indirizzo è strettamente correlato al concetto di agricoltura multifunzionale, in grado di promuovere o incentivare le condizioni per una nuova ruralità.
Il secondo biennio dell'indirizzo è rivolto all'acquisizione di competenze relative alle diverse attività del settore agricolo integrato, finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie dei diversi comparti produttivi.
Tale formazione, fondata su analisi e comparazioni economico-gestionali, potrà consentire interventi di assistenza rivolti al miglioramento organizzativo e funzionale dei diversi contesti produttivi; si agevoleranno, inoltre, relazioni collaborative fra aziende ed enti territoriali, in modo da individuare interventi strutturali atti a migliorare le efficienze produttive e potenziarne lo sviluppo.
Il quinto anno, attraverso le discipline di "Economia agraria e territoriale" e "Valorizzazione delle attività produttive", è dedicato a metodi, sistemi e procedure per incrementare la ricerca in ordine a trasformazioni

aziendali, razionalizzazioni di interventi sul territorio, controllo e miglioramento di situazioni ambientali, sia di natura strutturale, ecologico-paesaggistica, sia di tipo culturale e sociale.
Lo sviluppo di queste competenze trova una sistemazione organica anche attraverso l'insegnamento di "Sociologia rurale e storia dell'agricoltura", che offre ampi orizzonti interpretativi utili al proseguimento di studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro.

❖ Profilo Professionale in uscita

A conclusione del percorso di studi il **Tecnico dei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
• **Definire** le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche
• **Collaborare** nella realizzazione di carte d'uso del territorio
• **Assistere** le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione
• **Interpretare** gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi
• **Organizzare** metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità
• **Prevedere** ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing
• **Operare** nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni a rischio
• **Operare** favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico
• **Prevedere** realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini
• **Collaborare** con Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.
Il diplomato inoltre può accedere alla docenza in qualità di ITP (insegnante tecno-pratico).

❖ Elementi caratterizzanti l'Offerta Formativa

INDIRIZZO: **"Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"**

OPZIONE: **"Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio"**

CURVATURA: **Corso IeFP "Operatore delle trasformazioni agroalimentari"**

AREA COMUNE

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana					
Lingua inglese					
Storia					
Geografia					
Matematica					
Diritto ed Economia					
Scienze della terra e biologia					
Scienze motorie e sportive					
Religione cattolica o attività alternativa					

AREA DI INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Scienze integrate FISICA					
Scienze integrate CHIMICA					
Tecnolog. dell'Informat. e della Com.					
Ecologia e Pedologia					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni					
Biologia applicata					
Chimica applicata ai processi di trasf.					
Tecniche di allevam. animale e veget.					
Agronomia territoriale ed ecos. forest.					
Economia agraria e dello svil. territor.					
Valorizz. attiv. produtt. e leg. di sett.					
Sociologia rurale e storia dell'agricolt.					
Economia dei mercati					

PROFILO DELLA CLASSE

❖ Composizione Consiglio di Classe

Il **Consiglio della classe 5^ sez. A** della sede associata IPSAA – MILAZZO è così composto:

N.	DOCENTE (Cognome e Nome)	DISCIPLINA
01	**Amato Francesco** *(Coordinatore)*	Sostegno
02	**Barca Salvatore**	Econ. merc. - Agr. terr. - Soc. rurale - Tecn. allev.
03	**Billa Sonia**	Inglese
04	**Calabrò Francesco**	Scienze Motorie
05	**Giuffrè Giuliana**	Matematica
06	**Italiano Francesco**	Sostegno
07	**Maimone Abbond.**	ITP
08	**Munafò Fortunata**	Religione
09	**Nastasi Nicola**	Valor.
10	**Praticò Francesca**	Econ. agr.
11	**Raffa Salvatore**	Sostegno
12	**Scolaro Daniela**	Italiano - Storia
13	**Sidoti Milena**	Sostegno

❖ Composizione della Classe

ELENCO ALUNNI CLASSE 5^A

1) **ANDALORO DANIELE**
2) **AVENI ANTONINO**
3) **BERTE' MASSIMO**
4) **CHIRIELEISON SALVATORE**
5) **COSTA GIUSEPPE**
6) **FURNARI CARMELO**
7) **GRINGERI ALESSIO**
8) **PEDALA' GIORGIO**
9) **PIZZURRO ELEMER**
10) **TRIO FRANCESCO**
11) **ZAPPALA' GIUSEPPE**

Allievi iscritti alla quinta classe	n. 11
Allievi provenienti dalla quarta classe	n. 11
Allievi frequentanti	n. 11
Alunni BES	n. 00
Di cui con certificazione L.104/92 art.3 c.3	n. 03
Di cui con certificazione L.104/92 art.3 c.1	n. 01
Di cui con DSA	n. 00

❖ Presentazione della classe

a **classe 5^ sez. A** della sede associata IPSAA di Milazzo, "**Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale**", Opzione: "***Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio***" si compone di n. **11 alunni** (11 maschi e 0 femmine). All'interno della classe si registrano:

- n. 3 alunni affetti da disabilità grave che seguono Programmazione Differenziata, che sono stati seguiti da docente di sostegno per 18 ore settimanali;
- n. 1 alunno affetto da disabilità NON grave che segue Programmazione Semplificata, che è stato seguito da docente di sostegno per 9 ore settimanali;

Nel complesso la classe è bene affiatata e tranquilla, accetta di buon grado le attività didattiche ed extradidattiche proposte, rispetta le regole scolastiche, le differenze di genere, le diversità e disabilità e le regole basilari di cittadinanza attiva.

Il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto è discreto/buono per circa 1/3 della classe, prossimo alla sufficienza per i restanti 2/3. Tale condizione è determinata dal fatto che alcuni alunni appartengono a famiglie disagiate, altri aiutano la famiglia in attività lavorative pomeridiane, altri ancora presentano lacune nella formazione di base.

A seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza per emergenza sanitaria COVID-19, l'attività didattica ha avuto prosecuzione con modalità a distanza (DaD) garantendo la vicinanza della scuola ai ragazzi ed alle famiglie con la massima flessibilità e disponibilità.

Gli studenti hanno comunque partecipato alle attività a distanza nonostante i disagi e le limitazioni scaturite, per alcuni allievi, dalla carenza di dispositivi digitali, scarsa copertura internet, carenza di dotazioni informatiche adeguate, scarsa abitudine all'uso delle nuove TIC ed allo smart working.

Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

❖ Memorandum

Commissari interni

Con riferimento all'O.M. n. 6079 del 18/04/2020, il Consiglio di classe ha individuato al suo interno i seguenti docenti per la nomina a commissari interni:

n.	Cognome	Nome	Denominazione materia
1	**BARCA**	**Salvatore**	***Scienze, tecnologie e tecniche agrarie*** **A051** **Tecniche di allevamento vegetale e animale**
2	**NASTASI**	**Nicola**	***Scienze, tecnologie e tecniche agrarie*** **A051** **Valorizzazione delle attività produttive**
3	**PRATICO'**	**Francesca**	***Scienze, tecnologie e tecniche agrarie*** **A051** **Economia agraria e dello sviluppo territoriale**
4	**BILLA**	**Sonia**	**Lingua e cultura straniera negli Istituti di istruzione secondaria di II grado** **AB24** **Inglese**
5	**SCOLARO**	**Daniela Turibia**	**Discipline letterarie negli Istituti di istruzione secondaria di II grado** **AO12** **Italiano - Storia**
6	**GIUFFRE'**	**Giuliana**	**A026** **Matematica**

Il **Presidente** sarà esterno.

Prove d'esami

- DATA di inizio degli esami: **17 giugno 2020**.

- DURATA dei colloqui: max 60 minuti.

- Esami IN PRESENZA e SICUREZZA. La prova si svolgerà davanti ad una commissione composta da membri interni e un presidente esterno, in modo che gli studenti possano essere valutati dai docenti che conoscono il loro percorso di studio. Tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto, nel dettaglio l'esame sarà articolato così:

a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo;
b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno;
c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione;

I candidati esporranno altresì le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e saranno accertate le conoscenze relative a "Cittadinanza e Costituzione".

Il peso dei crediti complessivi ricalibrato (18 p.+20 p.+22 p.) potrà valere fino a:	**60 punti**
Il punteggio della prova orale potrà valere fino a :	**40 punti**
A conclusione degli Esami di Stato, il punteggio finale massimo ottenibile sarà:	**100 punti**

L'obiettivo è dare ai nostri studenti un esame di Stato che valorizzi al massimo grado il merito dimostrato, nel rispetto di tutti gli standard di sicurezza richiesti dalla precauzione.

In caso di peggioramento condizioni sicurezza, e solo nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano, i lavori delle commissioni e le prove d'esame potranno svolgersi in videoconferenza o con altra modalità telematica sincrona.

LA FORMAZIONE

❖ Contenuti Disciplinari

I contenuti disciplinari hanno tenuto conto dei programmi ministeriali e delle linee guida, secondo curvatura, indirizzo ed opzione prevista dal piano dell'offerta formativa ed il tutto, come rappresentato nei programmi delle singole discipline allegati al presente documento.

❖ Rimodulazione della programmazione didattica-disciplinare per COVID-19

L'Istituto Superiore "E. Ferrari" ha svolto fino al 4 marzo 2020 didattica in presenza e successivamente, per far fronte all'emergenza pandemica, si è attivato per la didattica a distanza (DaD) nel rispetto di quanto suggerito con la circolare MI del 17 marzo 2020. Ogni docente ha quindi rimodulato la propria programmazione disciplinare non nei contenuti quanto piuttosto nelle metodologie e nei tempi di svolgimento. La DaD ha modificato l'approccio didattico, pertanto, gli interventi didattici sono stati rimodulati attraverso l'uso della Bacheca elettronica Argo didup ed Argo scuolanext, con modalità SINCRONE ed ASINCRONE mediante l'utilizzo delle piattaforme ARGO DIDUP, ARGO SCUOLANEXT, GOOGLE Classroom, bSmart, ed anche e-mail, telefono e WhatsApp, venendo incontro alle esigenze degli studenti e delle loro famiglie, anche attraverso la concessione in comodato d'uso gratuito di tablet e notebook dell'istituto.

❖ Metodi,Mezzi, Spazi, Tempi

Metodi: lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, esercitazioni pratiche individuali e di gruppo.
Mezzi: libri di testo, altri testi (dispense, fotocopie, riviste, quotidiani), sussidi audio-visivi, LIM, computer, quaderno degli appunti e degli esercizi.
Spazi: aule scolastiche, laboratori, azienda didattica, palestra.
Tempi: orario scolastico ed extra-scolastico.

❖ Quadro orario rimodulato per l'emergenza COVID-19

I tempi di svolgimento della attività dei singoli docenti, non sempre sono coincidenti con quelli previsti dall'orario settimanale di servizio in presenza, ma talvolta sono modificati per meglio rispondere alle

esigenze di studenti e famiglie, nel rispetto di un impegno lavorativo, in modalità sincrona o asincrona pari al tempo scuola previsto per la didattica in presenza.
Anche la programmazione relativa agli studenti con disabilità (n.3 gravi e n. 1 non grave) è stata rimodulata a cura dei **Docenti di Sostegno**, con le modalità a distanza di cui sopra nel rispetto di un impegno lavorativo, in modalità sincrona o asincrona, pari al tempo scuola previsto per la didattica in presenza, adattando gli interventi al fine di rispondere alle esigenze di studenti e famiglie. Per i tre studenti con handicap grave, l'attività dei docenti di sostegno è stata affiancata dagli Assistenti alla Autonomia e Comunicazione, sempre con le suddette modalità a distanza.
In definitiva, ogni docente della classe, (Curriculare o di Sostegno), ha provveduto alla definizione di OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19, semplificando le consegne e le modalità di verifica, senza tralasciare le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione di auspicate eccellenze.
I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di " fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

❖ Attività Curriculari ed Extracurriculari

Le attività curriculari si sono svolte secondo le previsioni programmatiche iniziali, salvo piccole variazioni, come rappresentato nei programmi delle singole discipline allegati al presente documento. Inoltre, gli alunni hanno partecipato nel corso dell'anno a visite aziendali, seminari di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, Incontri sulla legalità e la integrazione sociale, Attività di orientamento in uscita. Alcuni alunni inoltre hanno partecipato a progetti Erasmus+ con mobilità all'estero ed a vari concorsi.
Gli alunni dalla classe 5^A, nel corso del 3° anno, grazie all'accordo Stato-Regione ed alla curvatura operata durante il percorso curriculare (Corso IeFP) hanno sostenuto regolari Esami ottenendo la Qualifica Professionale di "**Operatore delle trasformazioni agroalimentari**".

Altre importanti attività sono riportate in **allegato** al presente documento.

❖ Percorso educativo

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, come già detto, attività di DaD (Didattica a distanza).
Durante l'attività in presenza, sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante le applicazioni sopra dette, invio di materiale semplificato, mappe concettuali, appunti, link, app, spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp, registrazione di micro-lezioni , materiali audiovisivi da Youtube e RaiScuola, video tutorial.
Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato. Per gli alunni H sono stati calibrati gli interventi caso per caso in un rapporto sinergico con le singole famiglie.

Complessivamente comunque, il percorso educativo si potrà evince dai fascicoli personali dei singoli candidati.

❖ Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza Costituzione"

Il **PTOF** d'Istituto prevede nel CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA che i docenti programmano e lavorano per competenze, e legano la loro valutazione anche alle competenze chiave europee. La scuola ha adottato Criteri di Valutazione comuni e condivisi per l'assegnazione del voto di condotta, facendo confluire negli indicatori anche alcune delle competenze di cittadinanza come il rispetto delle regole, l'etica della responsabilità. Annualmente si realizzano numerose iniziative legate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, come incontri di Educazione alla legalità, Educazione alla salute, Raccolte di beneficenza, Sostegno al volontariato, Attività Sportive, ecc.; inoltre poiché l'istituto Offre una formazione prevalentemente legata al mondo del lavoro, molte esperienze seguite dai ragazzi contribuiscono alla loro formazione sullo spirito di imprenditorialità, attraverso incontri e visite guidate con imprese e società di sviluppo locale presenti sul territorio.

Le 8 competenze chiave di cittadinanza su cui i ragazzi sono stati coinvolti sono:

- Comunicazione nella madrelingua.
- Comunicazione nelle lingue straniere.
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
- Competenza digitale.
- Imparare ad imparare.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.

La **valutazione delle competenze chiave di cittadinanza** si è basata su:

- ✓ conoscenze e abilità *(dimensione cognitiva)*;
- ✓ motivazioni, interesse, partecipazione *(dimensione affettivo-motivazionale)*;
- ✓ consapevolezza del compito e delle strategie da adottare/adottate nell'affrontare un compito, una situazione, un problema *(dimensione metacognitiva)*.

L'Unione Europea nel 2006 aveva già individuato **otto competenze chiave**, ritenute necessarie per far fronte alle continue sfide di una società globalizzata e di un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni. Il D. M. 139/2007 aveva recepito le competenze chiave europee e le aveva definite in:

1. IMPARARE A IMPARARE
2. PROGETTARE
3. COMUNICARE
4. COLLABORARE E PARTECIPARE
5. AGIRE IN MODO AUTONOME E RESPONSABILE
6. RISOLVERE PROBLEMI
7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
8. ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Nel **maggio 2018**, il Consiglio d'Europa ha aggiornato le competenze chiave, soprattutto alla luce delle più recenti evoluzioni del mercato del lavoro e della società.

Le Raccomandazioni Europee tengono conto della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani e della **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili "**per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti**".

Alla luce di ciò, le attività, i percorsi e i progetti nell'ambito di **cittadinanza e costituzione** che si sono svolte nella scuola e sulle quali i candidati possono relazionare durante il colloquio sono molteplici e spaziano dal volontariato, ai progetti sulla legalità, dai progetti riguardanti manifestazioni ed eventi, dalla riflessione sui principi della Costituzione, alle pari opportunità, ai diritti umani.

Diverse sono state le Attività Educative/Culturali di alta valenza formativa che hanno permesso agli allievi di rafforzare la loro personalità e di accrescere la coscienza di uno spirito democratico che si fonda sui condivisi Valori di Legalità, Solidarietà, Giustizia.

In particolare, gli alunni hanno partecipato nel corso dell'anno al "Progetto Legalità" di Istituto nell'ambito del quale non sono mancate visite istituzionali, seminari ed incontri, partecipazione ad eventi e concorsi, proiezioni audiovisive. Nell'ambito delle varie discipline inoltre, trasversalmente, sono stati proposti stimoli di riflessione ed approfondimenti oltre che sulla legalità, anche sulla integrazione sociale, sulla differenza di genere e sulle più generali tematiche di cittadinanza e costituzione, tra le varie attività:

- Partecipazione al laboratorio creativo nell'ambito del **Concorso di arte presepiale 2019/2020 "nonsolopastorelli" bandito dalla nostra sede di Milazzo**
- Partecipazione al Concorso del Rotary Club Milazzo in sinergia con Good News Agency dalla tematica **"Ambiente ed esseri viventi. Il valore della biodiversità in rapporto all'ecologia mondiale"**.
- Partecipazione al progetto **"Riuso e riciclo"** con la creazione di un cartellone e di un albero di natale con materiali di recupero.
- Partecipazione alla premiazione per la realizzazione di uno **spot sulla lotta contro l'HIV**.
- Partecipazione alla proiezione con dibattito dei **Film:**
  - ✓ **"Vincere" di Marco Bellocchio**
  - ✓ **"La Lupa" di Gabriele Lavia**
- Partecipazione alla preparazione del **"Progetto legalità in musica** " con approfondimenti dei testi delle canzoni popolari siciliane e di alcuni articoli della Costituzione
- **Incontro con l'attore** del film "**IL TRADITORE**".

Tra le altre attività sono state trattate inoltre le seguenti tematiche:

- Il rifiuto della guerra; Articolo 11 della Costituzione
- Libertà di pensiero e diritto all'informazione ; Articolo 21 della Costituzione
- La società delle Nazioni e la nascita dell'Onu
- La tutela dell'ambiente : Articolo 9 della Costituzione
- La Repubblica Italiana: l'ordinamento e gli organi costituzionali
- La Costituzione Italiana: caratteristiche e struttura.

Le **competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione"** declinate dal consiglio di classe, e la relativa **griglia di valutazione**, sono indicate nel relativo **allegato** al presente documento.

❖ Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Alternanza Scuola Lavoro – PCTO (Percorso Competenze Trasversali Orientamento)

- Ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, il **PCTO** costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di **PCTO**, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- L'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

Le ore previste per le attività di **PCTO** per le classi terze quarte e quinte erano **210 ORE** (monte ore complessivo per gli studenti frequentanti). Nell'anno in corso, a causa della pandemia da **COVID-19** non e' stato possibile effettuare il **PCTO** data la chiusura delle scuola e delle ditte convenzionate, quindi, il monte ore previsto (210 ore) nel triennio non e' stato raggiunto.

Finalità del percorso

il **PCTO**, il cui tirocinio formativo e di orientamento non costituisce rapporto di lavoro, si presenta come un'offerta formativa coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e finalizzato a:

- acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all'inserimento nei vari ambiti di attività professionale;
- apprendere capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo.

Il progetto formativo di alternanza scuola lavoro in azienda risponde ai bisogni individuali di formazione e istruzione e persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali.

Attività previste nel percorso in azienda

Lo studente, opportunamente istruito in precedenza a scuola, è accolto in azienda dal tutor aziendale, conosce persone, luoghi e tempi aziendali per essere inserito gradualmente nella realtà produttiva. In pratica, quanto appreso a scuola è rafforzato in azienda mettendo alla prova l'alunno, motivandolo a crescere professionalmente e a confrontarsi con nuovi casi pratici. Il tutor scolastico opera continuamente a stretto contatto con le aziende per risolvere eventuali problemi che possano insorgere.

Fasi e articolazione del progetto

L'alternanza si articola con la permanenza degli studenti in azienda, secondo percorsi individuali o di piccolo gruppo in funzione delle capacità recettive dell'azienda ospitante. Il tutor scolastico, nominato dal Dirigente Scolastico, informa gli studenti sulla tipologia e localizzazione delle aziende per rispondere al meglio alle aspettative e alle esigenze di ogni singolo alunno. Al termine del percorso di **P.C.T.O.**, si procede ad una opportuna valutazione delle competenze.

Aziende coinvolte nel progetto

Il Consiglio di Classe propone la stipula di opportuna convenzione con aziende di "settore" del territorio per la realizzazione di progetti volti allo svolgimento di tirocini formativi, di orientamento e di programmi di **P.C.T.O.** al fine di realizzare gli obiettivi di progetto.

Competenze del percorso di PCTO in azienda

- Competenze di relazione, da sviluppare in azienda con superiori e colleghi;
- Competenze motivazionali, accrescimento dell'autostima, accrescimento di conoscenze con applicazione ai diversi casi pratici.
- Competenze di settore, conoscenza concreta di aziende di settore del territorio.

Abilità del percorso di PCTO in azienda

- Saper inserirsi in un contesto aziendale produttivo reale
- Saper rielaborare le abilità acquisite in azienda e riportarle come abilità in Istituto
- Saper progettare modalità operative in relazione all'evento richiesto nell'azienda ospitante
- Saper risolvere problemi nuovi e imprevisti legati alla realtà produttiva e difficilmente riscontrabili nel contesto scolastico

Conoscenze del percorso di PCTO in azienda

- Conoscere il lavoro e le modalità operative specifiche dell'azienda ospitante
- Conoscere e approfondire gli aspetti tecnici e normativi del settore di riferimento

Inoltre il Consiglio richiede che l'attività in azienda sia preceduta da una adeguata formazione riguardo alla sicurezza nei luoghi di lavoro, che consenta di:

- saper conoscere i rischi inerenti all'attività lavorativa svolta;
- saper conoscere le misure di prevenzione e protezione inerenti alla mansione svolta in azienda;
- saper utilizzare correttamente i DPI.

Modalità di accertamento e di valutazione del grado di acquisizione delle competenze di PCTO

Il percorso di tirocinio è oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e dell'Azienda secondo i seguenti descrittori:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e colleghi;
- acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'area di inserimento.

Il Tutor scolastico valuta l'intero percorso anche con visite in azienda e raccogliendo su apposita modulistica tutte le osservazioni su comportamenti, processi operativi, dinamiche comunicative attuate dagli studenti. La valutazione è condivisa con il Consiglio di classe.

Funzioni e compiti assegnati al tutor scolastico

Il tutor scolastico è il responsabile didattico e organizzativo delle attività di **P.C.T.O.**. Il tutor scolastico:

- prepara la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda;

- concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti;
- definisce con il tutor aziendale le fasi del progetto, condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività;
- durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati;
- controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolverà eventuali problemi organizzativi e comunicativi;
- raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con il Consiglio di classe;
- al termine delle attività, rendiconta con relazione scritta il progetto al Dirigente Scolastico e agli Organi della scuola.

L'attribuzione delle ore assegnate al tutor, per lo svolgimento di tali compiti, è demandata alla disponibilità economica del progetto.

Verifiche di PCTO

L'accertamento dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza ha accompagnato l'itinerario didattico, durante ogni fase di svolgimento, con prove pratiche con strumenti e verifiche verbali. Inoltre, il controllo finale è effettuato al termine del corso.
La valutazione finale tiene conto del livello di preparazione generale raggiunto da ciascun allievo, attraverso il rilievo del linguaggio tecnico utilizzato e delle capacità ed abilità professionali acquisite.

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- Stage formativi ed aziendali
- Visite aziendali
- Incontri con esperti di settore
- Corsi di formazione e di informazione
- Orientamento al lavoro e agli studi universitari
- Conferenze
- Visite culturali
- Orienta Sicilia presso Università di Palermo
- Incontro con la Brigata Aosta

L'attività svolta dai singoli alunni nell'ambito del **PCTO** è indicata nel **Prospetto riepilogativo delle attività di PCTO** allegato al presente documento.

❖ Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di ITALIANO

Nell'ambito dell'insegnamento di **ITALIANO**, sono stati oggetto di studio i **TESTI** oggetto di studio durante l'anno scolastico, riportati nel relativo **allegato** al presente documento, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1.

LE VERIFICHE E LA VALUTAZIONE

❖ Strumenti di Verifica

Metodi: lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, esercitazioni pratiche individuali.
Mezzi: libri di testo, altri testi (dispense, fotocopie, riviste, quotidiani), sussidi audio-visivi, LIM, quaderno degli appunti e degli esercizi.
Spazi: aula scolastica, laboratori, azienda didattica, palestra.
Tempi: orario scolastico ed extra-scolastico.
Verifiche: nelle diverse discipline sono state effettuate prove scritte e verifiche orali, nonché dei test oggettivi;

Sono state effettuate inoltre, **n. 2 prove nazionali INVALSI**, (una cartacea ed una online).

❖ Criteri di valutazione

Si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrata dagli alunni, inoltre grande rilevanza è stata data alle diverse attività pratiche esercitate dagli allievi sia presso i laboratori sia nel percorso attivato nell'Alternanza Scuola/Lavoro.

La valutazione formativa ha evidenziato i progressi manifestati in termini di Conoscenze, Capacità, Competenze, e gli insegnanti si sono basati sulla seguente scheda di valutazione predisposta a livello di Istituto.

Inoltre, nel periodo **COVID-19**, in ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter *(Valutazione degli apprendimenti)* della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la **didattica a distanza**, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

a) frequenza delle attività di DaD;
b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

In virtù delle valutazioni definite nel I quadrimestre, di quelle effettuate in presenza nel mese di febbraio e nella prima settimana del mese di marzo, unitamente ai giudizi maturati sugli studenti attraverso le attività e le verifiche svolte con modalità di DaD, verrà espressa una valutazione sommativa e formativa per ciascuno studente che verrà riportata nel prospetto di valutazione finale.

I criteri di valutazione sono indicati nelle rispettive griglie in **allegato**.

Il Documento sopra riportato è stato redatto dal Consiglio della Classe 5^ sez. A della sede associata IPSAA di Milazzo ed approvato dallo stesso Organo, con Verbale n. 6, nella riunione con modalità a distanza del 27/05/2020 alla presenza di tutti i componenti.

Il Consiglio di Classe:

N.	DOCENTE (Cognome e Nome)	DISCIPLINA
01	**Amato Francesco** *(Coordinatore)*	Sostegno
02	**Barca Salvatore**	Econ. merc. - Agr. terr. - Soc. rurale - Tecn. allev.
03	**Billa Sonia**	Inglese
04	**Calabrò Francesco**	Scienze Motorie
05	**Giuffrè Giuliana**	Matematica
06	**Italiano Francesco**	Sostegno
07	**Maimone Abbond.**	ITP
08	**Munafò Fortunata**	Religione
09	**Nastasi Nicola**	Valor.
10	**Praticò Francesca**	Econ. agr.
11	**Raffa Salvatore**	Sostegno
12	**Scolaro Daniela**	Italiano - Storia
13	**Sidoti Milena**	Sostegno

Il Coordinatore: **Il Dirigente Scolastico:**

Prof. Francesco Amato *Prof.ssa Cettina Ginebri*

Francesco Amato _____

Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

ALLEGATO 1

I.S. "Enzo Ferrari" – Sede Associata IPSAA – MILAZZO

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020

RELAZIONI FINALI

Si riportano a seguire i relativi documenti redatti dai singoli docenti della Classe **5^A**, come da elenco sottostante:

N.	DOCENTI	DISCIPLINE
01	Prof. **Barca Salvatore**	• Economia dei mercati • Agromomia territoriale • Sociologia rurale • Tecniche di allevamento
02	Prof.ssa **Billa Sonia**	• Inglese
03	Prof. **Calabrò Francesco**	• Scienze motorie
04	Prof.ssa **Giuffrè Giuliana**	• Matematica
05	Prof.ssa **Munafò Fortunata**	• Religione
06	Prof. **Nastasi Nicola**	• Valorizzazione
07	Prof.ssa **Praticò Francesca**	• Economia agraria
08	Prof.ssa **Scolaro Daniela**	• Italiano • Storia

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Materia: **ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA**

Prof. BARCA SALVATORE

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

Libro di testo	MERCATI AGROLIMENTARI MARKETING SVILUPPO TERRITORIALE Autore: F. Borghi – G. Viva – S. Oggioni – P. Belli Casa ed.: Reda
Ore di lezione effettuate in presenza fino al 04/03/2020 n. 32	
Livelli di partenza della classe	La classe è composta da 11 alunni (tutti maschi); nella classe sono presenti 3 alunni diversabili seguiti dagli insegnanti di sostegno e per i quali il consiglio di classe ha proposto una programmazione differenziata. In seguito ad osservazioni dirette ed indirette della sfera cognitiva ed educativa della classeè emerso che il livello di partenza risulta eterogeneo. La maggior parte degli allievi presenta una preparazione di base nell'insieme quasi soddisfacente; alcuni elementi presentano una scarsa e frammentaria preparazione dovuta a carenze strutturali pregresse. Quasi tutti sembrano rispondere positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni e dimostrano interesse ad allargare e approfondire le conoscenze ed a colmare lacune e superare difficoltà. La classe risulta sul punto di vista disciplinare abbastanza corretta, mettendo in evidenza un gruppo classe dal comportamento vivace, ma sostanzialmente responsabile. In buona parte la classe mostra, infatti, viva adesione alla vita scolastica; tra di essi si distinguono positivamente tre alunni che già dalla prime lezioni, attraverso dibattitipartecipati e interventi pertinenti, hanno mostrato di possedere delle conoscenze al di sopra della sufficienza. Nel complesso gli alunni rispondono positivamente alle sollecitazioni relativamente agli argomenti trattati, assumendo un atteggiamento attivo e motivato.

Comportamento anche durante la DaD	Nel corso dell'anno scolastico non sono mancati i richiami per motivi comportamentali e alcuni di loro hanno cumulato parecchie assenze dimostrando, nel contempo, un quasi sufficiente interesse e partecipazione verso gli argomenti trattati dalla materia.Mediocre può essere considerato l'impegno manifestato dagli alunni nello studio a casa degli argomenti trattati in classe Le varie attività didattiche a distanza (DAD) si sono svolte in modalità sincrona e asincrona, rispettando la tempistica prevista dall'orario settimanale annuale, con una mediocre partecipazione degli alunni dovuta, a loro dire, dalla impossibilità di reperire mezzi e materiali (elettronici e non) necessari all'attuazione dei vari impegni proposti. Nel complesso, la preparazione globale degli alunni risulta efficiente ed il profitto medio può essere considerato sufficiente.
Obiettivi in termini di: **conoscenze, competenze,** **capacità.**	I contributi offerti dalla disciplina per la realizzazione, attraverso i suoi contenuti specifici, i suoi metodi, i suoi strumenti, degli obiettivi e degli interventi formativi comuni formulati dal Collegio dei Docenti nella programmazione annuale sono stati conseguiti in modo sufficiente.
Argomenti svolti	**MODULO n°1**: **La commercializzazione dei prodotti agricoli.** **U.D. n° 1**: la conservazione, stoccaggio e packing dei prodotti agroalimentari; **U.D. n° 2**: gli imballaggi eco-compatibili; l'etichettatura dei prodotti alimentari; **U.D. n° 3:** il ciclo del prodotto da commercializzare (shelf-life); **U.D. n° 4:** i principali mutamenti del sistema agroalimentare italiano; **U.D. n° 5:** la politica della distribuzione e reti di vendita dei prodotti agroalimentari. **MODULO n°2**: **Le reti di vendita dei prodotti agroalimentari**. **U.D. n° 1:** le organizzazioni dei produttori; **U.D. n° 2:** le forme di integrazione tra imprese; **U.D. n° 3:** La politica di distribuzione dei prodotti agroalimentari; **U.D. n° 4:** Le reti di vendita dei prodotti agroalimentari; **MODULO n°3**: **Le certificazioni di qualità dei prodotti agroalimentari**. **U.D. n° 1:** i sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare;

	U.D. n° 2: La qualificazione dei prodotti; **U.D. n° 3:** i sistemi di controllo nell'agricoltura biologica. **U.D. n° 4:** valorizzazione, tutela e garanzia di qualità delle produzioni agroalimentari; **<u>MODULO n° 4</u>**: **Le filiere agroalimentari.** **U.D. n° 1:** Le diverse filiere agroalimentari; **U.D. n° 2:** La tracciabilità dei prodotti alimentari; **U.D. n° 3:** lo studio e l'analisi delle caratteristiche del mercato di alcune produzioni tipiche zonali (lattiero-casearia e olio di oliva).
Risultati raggiunti	Gli obiettivi didattici, nonostante le ripetute assenze, ritardi e uscite anticipate di alcuni degli alunni e tutte le problematiche legate alla somministrazione degli argomenti per l'insorgenza pandemica sono stati conseguiti secondo dei livelli di sufficienza o quasi sufficienza. Il grado di preparazione culturale della classe nel suo complesso risulta essere sufficiente.
Metodologie anche durante la DaD	Nel periodo delle lezioni in presenza, le varie tematiche della materia sono state affrontate con l'uso della lezione frontale e lezione partecipata, coinvolgendo gli alunni nei lavori di gruppo, discussione guidata, ricerche individuali e problem solving. L'arrivo dell'emergenza da Coronavirus ha modificato sostanzialmente i metodi utilizzati abitualmente per lo svolgimento delle attività didattiche; la somministrazione dei vari argomenti è stata effettuata con l'ausilio della Bacheca Elettronica di ARGO, la Classe Virtuale di GOOGLE CLASSROOM, le Videolezioni con la piattaforma HANGOUTS di Google e la messagistica di WHATSAPP
Mezzi e strumenti di lavoro anche durante la DaD	Per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti all'inizio dell'anno sono stati utilizzati tutti i mezzi a disposizione come la lavagna, libri di testo, sussidi audiovisivi e multimediali, LIM, proiettore e i laboratori tecnici in dotazione all'Istituto. Dall'inizio del mese di marzo e in corrispondenza della dichiarazione dell'emergenza pandemica, la somministrazione dei compiti è stata effettuata mediante la Bacheca del Registro di ARGO e la classe virtuale di GOOGLE CLASSROOM
Strumenti di verifica anche durante la DaD	Le verifiche del grado di apprendimento, nel periodo della didattica in presenza e successivamente durante la DAD, sono effettuate mediante verifiche orali, relazioni scritte, test, ed esercitazioni di gruppo. Esse sono state utilizzate come strumento di verifica e formazione atte ad

	evidenziare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Verifiche e Attività di recupero	A conclusione di ogni modulo sono state effettuate delle verifiche orali e scritte ed esercitazioni di gruppo, al fine di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti. Durante il corso dell'anno sono state effettuati alcuni interventi di recupero utilizzando le ore curriculari e, durante la DAD, dedicando ampio spazio alle esercitazioni e ripetizioni degli argomenti trattati.

Milazzo lì 26/05/2020

Il Docente:

Prof. Salvatore Barca

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Materia: **AGRONOMIA TERRITORIALE**

Prof. BARCA SALVATORE

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

Libro di testo	ECOSISTEMI FORESTALI Autore: Paolo Lassini - Casa ed.: Poseidonia Scuola
Ore di lezione effettuate in presenza fino al 04/03/2020 n. 32	
Livelli di partenza della classe	La classe è composta da 11 alunni (tutti maschi); nella classe sono presenti 3 alunni diversabili seguiti dagli insegnanti di sostegno e per i quali il consiglio di classe ha proposto una programmazione differenziata. In seguito ad osservazioni dirette ed indirette della sfera cognitiva ed educativa della classe è emerso che il livello di partenza risulta eterogeneo. La maggior parte degli allievi presenta una preparazione di base nell'insieme quasi soddisfacente; alcuni elementi presentano una scarsa e frammentaria preparazione dovuta a carenze strutturali pregresse. Quasi tutti sembrano rispondere positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni e dimostrano interesse ad allargare e approfondire le conoscenze ed a colmare lacune e superare difficoltà. La classe risulta sul punto di vista disciplinare abbastanza corretta, mettendo in evidenza un gruppo classe dal comportamento vivace, ma sostanzialmente responsabile. In buona parte la classe mostra, infatti, viva adesione alla vita scolastica; tra di essi si distinguono positivamente tre alunni che già dalla prime lezioni, attraverso dibattiti partecipati e interventi pertinenti, hanno mostrato di possedere delle conoscenze al di sopra della sufficienza. Nel complesso gli alunni rispondono positivamente alle sollecitazioni relativamente agli argomenti trattati, assumendo un atteggiamento attivo e motivato.

Comportamento anche durante la DaD	Nel corso dell'anno scolastico non sono mancati i richiami per motivi comportamentali e alcuni di loro hanno cumulato parecchie assenze dimostrando, nel contempo, un quasi sufficiente interesse e partecipazione verso gli argomenti trattati dalla materia. Mediocre può essere considerato l'impegno manifestato dagli alunni nello studio a casa degli argomenti trattati in classe Le varie attività didattiche a distanza (DAD) si sono svolte in modalità sincrona e asincrona, rispettando la tempistica prevista dall'orario settimanale annuale, con una mediocre partecipazione degli alunni dovuta, a loro dire, dalla impossibilità di reperire mezzi e materiali (elettronici e non) necessari all'attuazione dei vari impegni proposti. Nel complesso, la preparazione globale degli alunni risulta efficiente ed il profitto medio può essere considerato sufficiente.
Obiettivi in termini di: **conoscenze, competenze,** **capacità.**	I contributi offerti dalla disciplina per la realizzazione, attraverso i suoi contenuti specifici, i suoi metodi, i suoi strumenti, degli obiettivi e degli interventi formativi comuni formulati dal Collegio dei Docenti nella programmazione annuale sono stati conseguiti in modo sufficiente.
Argomenti svolti	**MODULO n°1: Gli ecosistemi forestali.** **U.D. n° 1:** l'ecologia forestale: ecosistemi, agroecosistemi e l'ecosistema bosco; **U.D. n° 2:** i fattori ecologici e loro interazione con le piante forestali; **U.D. n° 3:** i processi biologici che si verificano nel bosco; **U.D. n° 4:** l'azione del bosco sul clima e sul terreno; **U.D. n° 5**: la selvicoltura e l'ecosistema del bosco. **MODULO n°2: Lo sviluppo del bosco.** **U.D. n° 1**: le tecniche di riproduzione delle piante boschive; **U.D. n° 2**: i principali metodi di sfruttamento (o governo) dei boschi; **U.D. n° 3**: il miglioramento del bosco; **U.D. n° 4:** la formazione del bosco. **MODULO n°3: La funzione idrogeologica del bosco.** **U.D. n° 1**: il bacino idrografico; **U.D. n° 2:** la funzione idrogeologica del bosco;

	U.D. n° 3: gli interventi di riassesto idrogeologico; **U.D. n° 4** gli interventi sui versanti idrografici; **U.D. n° 5**: il recupero delle aree e dei boschi degradati. **MODULO n°4: IL verde urbano.** **U.D. n° 1**: l'ecosistema urbano e la sua evoluzione; **U.D. n° 2:** il ruolo del verde nella città; **U.D. n° 3**: la realizzazione del verde urbano; **U.D. n° 4:** le scelte florovivaistiche del verde urbano;
Risultati raggiunti	Gli obiettivi didattici, nonostante le ripetute assenze, ritardi e uscite anticipate di alcuni degli alunni e tutte le problematiche legate alla somministrazione degli argomenti per l'insorgenza pandemica sono stati conseguiti secondo dei livelli di sufficienza o quasi sufficienza. Il grado di preparazione culturale della classe nel suo complesso risulta essere sufficiente.
Metodologie anche durante la DaD	Nel periodo delle lezioni in presenza, le varie tematiche della materia sono state affrontate con l'uso della lezione frontale e lezione partecipata, coinvolgendo gli alunni nei lavori di gruppo, discussione guidata, ricerche individuali e problem solving. L'arrivo dell'emergenza da Coronavirus ha modificato sostanzialmente i metodi utilizzati abitualmente per lo svolgimento delle attività didattiche; la somministrazione dei vari argomenti è stata effettuata con l'ausilio della Bacheca Elettronica di ARGO, la Classe Virtuale di GOOGLE CLASSROOM, le Videolezioni con la piattaforma HANGOUTS di Google e la messagistica di WHATSAPP
Mezzi e strumenti di lavoro anche durante la DaD	Per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti all'inizio dell'anno sono stati utilizzati tutti i mezzi a disposizione come la lavagna, libri di testo, sussidi audiovisivi e multimediali, LIM, proiettore e i laboratori tecnici in dotazione all'Istituto. Dall'inizio del mese di marzo e in corrispondenza della dichiarazione dell'emergenza pandemica, la somministrazione dei compiti è stata effettuata mediante la Bacheca del Registro di ARGO e la classe virtuale di GOOGLE CLASSROOM
Strumenti di verifica anche durante la DaD	Le verifiche del grado di apprendimento, nel periodo della didattica in presenza e successivamente durante la DAD, sono effettuate mediante verifiche orali, relazioni scritte, test, ed esercitazioni di gruppo. Esse sono state utilizzate come strumento di verifica e formazione atte ad

	evidenziare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Verifiche e Attività di recupero	A conclusione di ogni modulo sono state effettuate delle verifiche orali e scritte ed esercitazioni di gruppo, al fine di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti. Durante il corso dell'anno sono state effettuati alcuni interventi di recupero utilizzando le ore curriculari e, durante la DAD, dedicando ampio spazio alle esercitazioni e ripetizioni degli argomenti trattati.

Milazzo lì 26/05/2020

Il Docente:

Prof. Salvatore Barca

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Materia: **SOCIOLOGIA RURALE**

Prof. BARCA SALVATORE

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

Libro di testo	ELEMENTI DI SOCIOLOGIA E STORIA DEL MONDO RURALE Autori: Giuseppe Murolo e Laura Scarcella Casa ed.: Reda
Ore di lezione effettuate in presenza fino al 04/03/2020 n. 37	
Livelli di partenza della classe	La classe è composta da 11 alunni (tutti maschi); nella classe sono presenti 3 alunni diversabili seguiti dagli insegnanti di sostegno e per i quali il consiglio di classe ha proposto una programmazione differenziata. In seguito ad osservazioni dirette ed indirette della sfera cognitiva ed educativa della classeè emerso che il livello di partenza risulta eterogeneo. La maggior parte degli allievi presenta una preparazione di base nell'insieme quasi soddisfacente; alcuni elementi presentano una scarsa e frammentaria preparazione dovuta a carenze strutturali pregresse. Quasi tutti sembrano rispondere positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni e dimostrano interesse ad allargare e approfondire le conoscenze ed a colmare lacune e superare difficoltà. La classe risulta sul punto di vista disciplinare abbastanza corretta, mettendo in evidenza un gruppo classe dal comportamento vivace, ma sostanzialmente responsabile. In buona parte la classe mostra, infatti, viva adesione alla vita scolastica; tra di essi si distinguono positivamente tre alunni che già dalla prime lezioni, attraverso dibattitipartecipati e interventi pertinenti, hanno mostrato di possedere delle conoscenze al di sopra della sufficienza. Nel complesso gli alunni rispondono positivamente alle sollecitazioni relativamente agli argomenti trattati, assumendo un atteggiamento

	attivo e motivato.
Comportamento anche durante la DaD	Nel corso dell'anno scolastico non sono mancati i richiami per motivi comportamentali e alcuni di loro hanno cumulato parecchie assenze dimostrando, nel contempo, un quasi sufficiente interesse e partecipazione verso gli argomenti trattati dalla materia.Mediocre può essere considerato l'impegno manifestato dagli alunni nello studio a casa degli argomenti trattati in classe Le varie attività didattiche a distanza (DAD) si sono svolte in modalità sincrona e asincrona, rispettando la tempistica prevista dall'orario settimanale annuale, con una mediocre partecipazione degli alunni dovuta, a loro dire, dalla impossibilità di reperire mezzi e materiali (elettronici e non) necessari all'attuazione dei vari impegni proposti. Nel complesso, la preparazione globale degli alunni risulta efficiente ed il profitto medio può essere considerato sufficiente.
Obiettivi in termini di: **conoscenze, competenze,** **capacità.**	I contributi offerti dalla disciplina per la realizzazione, attraverso i suoi contenuti specifici, i suoi metodi, i suoi strumenti, degli obiettivi e degli interventi formativi comuni formulati dal Collegio dei Docenti nella programmazione annuale sono stati conseguiti in modo sufficiente.
Argomenti svolti	**Modulo n° 1**: **La spazio rurale e ruralità.** **U.D. n°1:** La società contadina e la società rurale; **U.D. n°2:** Le variazionidemografiche e la ruralità; **U.D. n°3:** Il fenomeno di esodo e spopolamento; **U.D. n°4:** Evoluzione del concetto di spazio rurale e sue connessioni; **U.D. n°5:** La questione meridionale di ieri e di oggi; **U.D. n°6:** Le politiche di sviluppo rurale dall'Unità d'Italia alla Costituzione; **U.D. n°7:** Le attività di miglioramento fondiario; **Modulo n° 2: Aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio.** **U.D. n°1:** Sociologia dell'ambiente; **U.D. n°2:** I problemi ambientali della società attuale; **U.D. n°3:** Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile;

	U.D. n°4: La diversificazione aziendale e produttiva; **U.D. n°5:** I sistemi alternativi di relazione con il mercato dei prodotti agroalimentari; **U.D. n°6:** Prodotti locali e sistemi alternativi di vendita; **Modulo n°3: Sviluppo economico e sviluppo sostenibile in Italia ed in Europa.** **U.D. n°1:** Organizzazione e amministrazione del territorio e dell'ambiente nazionale; **U.D. n°2:** L'agricoltura e le politiche comunitarie; **U.D. n°3:** Il progresso e l'assistenza tecnica in agricoltura; **U.D. n°4:** La nuova agricoltura: gli italiani e l'agricoltura multifunzionale; **U.D. n°5:** La struttura delle aziende agricole attraverso i dati del censimento; **U.D. n°6:** L'agricoltura nazionale tra presente, futuro e globalizzazione; **Modulo n°4:** A**ssetti economico-giuridici delle imprese agricole e problematiche del lavoro in agricoltura.** **U.D. n°1:** Evoluzione dei comportamenti e dell'etica alimentare; **U.D. n°2:** Le tecnologie informatiche e la globalizzazione culturale agroalimentare; **U.D. n°3:** La cultura alimentare contemporanea; **U.D. n°4:** Il progresso ed i problemi etici-agroalimentari; **U.D. n°5:** Agricoltura e bioingegneria;
Risultati raggiunti	Gli obiettivi didattici, nonostante le ripetute assenze, ritardi e uscite anticipate di alcuni degli alunni e tutte le problematiche legate alla somministrazione degli argomenti per l'insorgenza pandemica sono stati conseguiti secondo dei livelli di sufficienza o quasi sufficienza. Il grado di preparazione culturale della classe nel suo complesso risulta essere sufficiente.
Metodologie anche durante la DaD	Nel periodo delle lezioni in presenza, le varie tematiche della materia sono state affrontate con l'uso della lezione frontale e lezione partecipata, coinvolgendo gli alunni nei lavori di gruppo, discussione guidata, ricerche individuali e problem solving. L'arrivo dell'emergenza da Coronavirus ha modificato sostanzialmente i metodi utilizzati abitualmente per lo svolgimento delle attività

	didattiche; la somministrazione dei vari argomenti è stata effettuata con l'ausilio della Bacheca Elettronica di ARGO, la Classe Virtuale di GOOGLE CLASSROOM, le Videolezioni con la piattaforma HANGOUTS di Google e la messagistica di WHATSAPP
Mezzi e strumenti di lavoro anche durante la DaD	Per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti all'inizio dell'anno sono stati utilizzati tutti i mezzi a disposizione come la lavagna, libri di testo, sussidi audiovisivi e multimediali, LIM, proiettore e i laboratori tecnici in dotazione all'Istituto. Dall'inizio del mese di marzo e in corrispondenza della dichiarazione dell'emergenza pandemica, la somministrazione dei compiti è stata effettuata mediante la Bacheca del Registro di ARGO e la classe virtuale di GOOGLE CLASSROOM
Strumenti di verifica anche durante la DaD	Le verifiche del grado di apprendimento, nel periodo della didattica in presenza e successivamente durante la DAD, sono effettuate mediante verifiche orali, relazioni scritte, test, ed esercitazioni di gruppo. Esse sono state utilizzate come strumento di verifica e formazione atte ad evidenziare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Verifiche e Attività di recupero	A conclusione di ogni modulo sono state effettuate delle verifiche orali e scritte ed esercitazioni di gruppo, al fine di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti. Durante il corso dell'anno sono state effettuati alcuni interventi di recupero utilizzando le ore curriculari e, durante la DAD, dedicando ampio spazio alle esercitazioni e ripetizioni degli argomenti trattati.

Milazzo lì 26/05/2020

Il Docente:

Prof. Salvatore Barca

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Materia: **TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE**

Prof. BARCA SALVATORE

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

Libro di testo	PRODUZIONI VEGETALI VOL. 2 ARBOREE Autore: G. Murolo – L. Damiani - Casa ed.: Reda
Ore di lezione effettuate in presenza fino al 04/03/2020 n. 72	
Livelli di partenza della classe	La classe è composta da 11 alunni (tutti maschi); nella classe sono presenti 3 alunni diversabili seguiti dagli insegnanti di sostegno e per i quali il consiglio di classe ha proposto una programmazione differenziata. In seguito ad osservazioni dirette ed indirette della sfera cognitiva ed educativa della classeè emerso che il livello di partenza risulta eterogeneo. La maggior parte degli allievi presenta una preparazione di base nell'insieme quasi soddisfacente; alcuni elementi presentano una scarsa e frammentaria preparazione dovuta a carenze strutturali pregresse. Quasi tutti sembrano rispondere positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni e dimostrano interesse ad allargare e approfondire le conoscenze ed a colmare lacune e superare difficoltà. La classe risulta sul punto di vista disciplinare abbastanza corretta, mettendo in evidenza un gruppo classe dal comportamento vivace, ma sostanzialmente responsabile. In buona parte la classe mostra, infatti, viva adesione alla vita scolastica; tra di essi si distinguono positivamente tre alunni che già dalla prime lezioni, attraverso dibattitipartecipati e interventi pertinenti, hanno mostrato di possedere delle conoscenze al di sopra della sufficienza. Nel complesso gli alunni rispondono positivamente alle sollecitazioni relativamente agli argomenti trattati, assumendo un atteggiamento attivo e motivato.

Comportamento anche durante la DaD	Nel corso dell'anno scolastico non sono mancati i richiami per motivi comportamentali e alcuni di loro hanno cumulato parecchie assenze dimostrando, nel contempo, un quasi sufficiente interesse e partecipazione verso gli argomenti trattati dalla materia.Mediocre può essere considerato l'impegno manifestato dagli alunni nello studio a casa degli argomenti trattati in classe Le varie attività didattiche a distanza (DAD) si sono svolte in modalità sincrona e asincrona, rispettando la tempistica prevista dall'orario settimanale annuale, con una mediocre partecipazione degli alunni dovuta, a loro dire, dalla impossibilità di reperire mezzi e materiali (elettronici e non) necessari all'attuazione dei vari impegni proposti. Nel complesso, la preparazione globale degli alunni risulta efficiente ed il profitto medio può essere considerato sufficiente.
Obiettivi in termini di: **conoscenze, competenze,** **capacità.**	I contributi offerti dalla disciplina per la realizzazione, attraverso i suoi contenuti specifici, i suoi metodi, i suoi strumenti, degli obiettivi e degli interventi formativi comuni formulati dal Collegio dei Docenti nella programmazione annuale sono stati conseguiti in modo sufficiente.
Argomenti svolti	**Modulo n° 1: Tecniche di coltivazione delle piante arboree** **U.D. n°1:** Richiami di pedologia, morfologia e fisiologia delle piante; **U.D. n°2:** L'impianto di un frutteto; **U.D. n°3:** Il vivaismo frutticolo; **U.D. n°4:** La propagazione dei fruttiferi; **U.D. n°5:** Caratteristiche biologiche dei fruttiferi; **U.D. n°6:** Tecniche di potatura dei fruttiferi; **U.D. n°7:** Cure colturali dei fruttiferi; **U.D. n°8:** Tecniche per la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità vegetale; **U.D. n°9:** Sistemi di difesa delle colture con particolare riferimento alla lotta biologica ed integrata e allo smaltimento dei fitofarmaci; **U.D. n°10:** Norme di prevenzione e protezione relative alla gestione delle operazioni manuali e meccaniche di impianto delle colture arboree. **Modulo n°2: Tecniche di coltivazione delle specie sarmentose**. **U.D. n°1:** Le colture arboree sarmentose;

	U.D. n°2: La coltivazione della vite: caratteristiche botaniche; **U.D. n°3:** Il vivaio di piante madri della vite; **U.D. n°4:** L'impianto della Vite e relative forme di allevamento; **U.D. n°5:** Le cure colturali della vite (potatura, lavorazione del terreno, concimazione, avversità e raccolta); **U.D. n°6:** Le uve da tavola; **U.D. n°7:** I principali aspetti della meccanizzazione del vigneto; **U.D. n°8:** L'actinidia: ciclo vegetativo e cure; **U.D. n°9:** Le cultivar e i parametri qualitativi dell'actinidia**;** **U.D. n°10:** La difesa dell'actinidia; **Modulo n°3: Tecnica di coltivazione dell'olivo.** **U.D. n°1:** Caratteristiche generali dell'olivo; **U.D. n°2:** Esigenze pedoclimatiche e metodi di propagazione dell'olivo; **U.D. n°3:** Impianto e forme di allevamento dell'olivo; **U.D. n°4:** Le cure colturali dell'olivo; **U.D. n°5:** Le principali cultivar dell'olivo; **U.D. n°6:** La raccolta e relativa meccanizzazione dell'olivo; **U.D. n°7:** I parametri di qualità delle olive; **U.D. n°8:** La difesa dell'olivo; **U.D. n°9:** La coltivazione dell'olivo a scopo ornamentale; **Modulo n°4: Tecnica di coltivazione delle pomacee.** **U.D. n°1:** Caratteristiche generali delle pomacee; **U.D. n°2:** Il Melo e le sue esigenze pedoclimatiche del melo; **U.D. n°3:** I portainnesti del melo; **U.D. n°4:**Impianto e fertilizzazione del melo; **U.D. n°5:**Forme e sistemi di allevamento del melo; **U.D. n°6:**Potature di allevamento e di produzione del melo; **U.D. n°7:** Le cultivar del melo e relativi parametri qualitativi;

	Modulo n°5: Tecnica di coltivazione delle drupacee **U.D. n°1:** Caratteristiche generali delle drupacee; **U.D. n°2:** Il pesco e le sue esigenze ambientali; **U.D. n°3:** I portainnesti del pesco; **U.D. n°4:** Impianto e forme di allevamento del pesco; **U.D. n°5:** Le cure colturali del pesco; **U.D. n°6:** Cultivar e relativi parametri qualitativi; **Modulo n°6: Tecnica di coltivazione degli agrumi** **U.D. n°1:** Caratteristiche generali degli agrumi; **U.D. n°2:** Caratteristiche botaniche degli agrumi; **U.D. n°3**: Esigenze pedoclimatiche degli agrumi; **U.D. n°4**: Le cure colturali degli agrumi; **U.D. n°5:** I portainnesti e relative cultivar degli agrumi; **U.D. n°6:** Le principali cultivar di arancio; **U.D. n°7:** Le principali cultivar di mandarino; **U.D. n°8:** Le principali cultivar di limone; **U.D. n°9:** I parametri qualitativi degli agrumi; **U.D. n°10:** La difesa degli agrumi; **U.D. n°11:** La coltivazione degli agrumi a scopo ornamentale; **Modulo n°7: La frutticoltura minore** **U.D. n°1:** La coltivazione del melograno; **U.D. n°2:** La coltivazione del nocciolo; **U.D. n°3:** La coltivazione del pistacchio; **U.D. n°4:** La coltivazione del corbezzolo;
Risultati raggiunti	Gli obiettivi didattici, nonostante le ripetute assenze, ritardi e uscite anticipate di alcuni degli alunni e tutte le problematiche legate alla somministrazione degli argomenti per l'insorgenza pandemica sono stati conseguiti secondo dei livelli di sufficienza o quasi sufficienza. Il grado di preparazione culturale della classe nel suo complesso risulta essere

	sufficiente.
Metodologie anche durante la DaD	Nel periodo delle lezioni in presenza, le varie tematiche della materia sono state affrontate con l'uso della lezione frontale e lezione partecipata, coinvolgendo gli alunni nei lavori di gruppo, discussione guidata, ricerche individuali e problem solving. L'arrivo dell'emergenza da Coronavirus ha modificato sostanzialmente i metodi utilizzati abitualmente per lo svolgimento delle attività didattiche; la somministrazione dei vari argomenti è stata effettuata con l'ausilio della Bacheca Elettronica di ARGO, la Classe Virtuale di GOOGLE CLASSROOM, le Videolezioni con la piattaforma HANGOUTS di Google e la messagistica di WHATSAPP
Mezzi e strumenti di lavoro anche durante la DaD	Per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti all'inizio dell'anno sono stati utilizzati tutti i mezzi a disposizione come la lavagna, libri di testo, sussidi audiovisivi e multimediali, LIM, proiettore e i laboratori tecnici in dotazione all'Istituto. Dall'inizio del mese di marzo e in corrispondenza della dichiarazione dell'emergenza pandemica, la somministrazione dei compiti è stata effettuata mediante la Bacheca del Registro di ARGO e la classe virtuale di GOOGLE CLASSROOM
Strumenti di verifica anche durante la DaD	Le verifiche del grado di apprendimento, nel periodo della didattica in presenza e successivamente durante la DAD, sono effettuate mediante verifiche orali, relazioni scritte, test, ed esercitazioni di gruppo. Esse sono state utilizzate come strumento di verifica e formazione atte ad evidenziare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Verifiche e Attività di recupero	A conclusione di ogni modulo sono state effettuate delle verifiche orali e scritte ed esercitazioni di gruppo, al fine di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti. Durante il corso dell'anno sono state effettuati alcuni interventi di recupero utilizzando le ore curriculari e, durante la DAD, dedicando ampio spazio alle esercitazioni e ripetizioni degli argomenti trattati.

Milazzo lì 26/05/2020

Il Docente:

Prof. Salvatore Barca

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Materia: **INGLESE** Prof.ssa BILLA SONIA

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

Libri di testo	New Keys and Strategies for Modern Farming – Rizzoli
Ore di lezione effettuate al 04.03.20 n. 61 **Dal 05.03.20 lezioni in modalità DAD sincrona e asincrona**	
Livelli di partenza della classe	Il livello di partenza della classe è perlopiù mediocre, fatte salve poche eccezioni. Sono presenti lacune strutturali di base.
Comportamento	La classe è alquanto vivace. La frequenza e l'impegno si sono dimostrati non sempre assidui anche a causa della specifica condizione di "studente-lavoratore" della quasi totalità degli alunni. Molti ragazzi, infatti, provengono da contesti socio familiari rurali o artigianali e aiutano le famiglie nelle loro attività lavorative. A seguito della sospensione della didattica in presenza, dovuta all'emergenza Covid-19, la partecipazione alla Dad proposta in modalità sincrona e asincrona, non è stata particolarmente assidua, spesso per la mancanza di dispositivi adeguati e/o di una copertura di rete stabile. Per ovviare alle difficoltà si è cercato di andare incontro ai ragazzi, garantendo loro la massima disponibilità e flessibilità oraria e sfruttando ogni mezzo utile a potare avanti il dialogo educativo (registro elettronico, bacheca, classroom, mail, whatsapp ecc.)
Obiettivi in termini di: **conoscenze, competenze,** **capacità.**	Al termine del percorso di studi relativo al secondo ciclo scolastico, e' previsto il raggiungimento di una competenza linguistica riconducibile al livello B1/B2 del CEFR per le abilità ricettive (ascolto, lettura) e produttive (scrittura e parlato). Piu' in particolare i ragazzi dovrebbero: - Conoscere i vari argomenti di carattere professionale inseriti nel programma della disciplina e conoscere la terminologia tecnica specifica (**Conoscenze);** - Produrre vari tipi di testo in L2 su argomenti di carattere generale e tecnico; rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite; generalizzare le conoscenze (**Capacità**); - Saper analizzare testi e documenti sotto l'aspetto sintattico-grammaticale, semantico e funzionale; usare il linguaggio specifico della materia per operare sintesi ed esprimere il proprio pensiero**. (Competenze)**;

Argomenti svolti	❖ **MODULE 1 OUR POLLUTED WORLD: <u>Origin of pollution, consequences and possible solutions</u>** ✓ The degradation of the environment (revision) ✓ The greenhouse effect and the global warming (revision) ✓ The depletion of the Ozone Layer (revision) ✓ Acid rain: a contemporary world problem ✓ "What is Acid Rain" – A video from National Geographic https://youtu.be/1PDjVDIrFec ✓ A Third Pole (Ted Conference) https://youtu.be/Juc_yvEkJuc ✓ Greta Thunberg at the Climate action Summit 2019 (official Video) https://youtu.be/KAJsdgTPJpU ✓ The Town Child: a poem ✓ The problem of plastic (reading from Planet English) ✓ Fossil fuels vs Renewable Energies (notes) ✓ The Green Economy (from Smart Farming) ✓ Onu and Agenda 2030 (power point presentation) ❖ **MODULE 2: A HEALTHY LIFE - EAT BETTER TO LIVE LONGER** ✓ Legumes, Cereals and potatoes ✓ Tomato: fruit or vegetable? ✓ The classification of fruits an outline. ✓ Optimum diet for optimum health ✓ The food pyramid (notes) ✓ Nutrition, notes and video https://youtu.be/0wkhe0yfCBA ❖ **MODULE 3 : EAT WHAT YOU KNOW AND KNOW WHAT YOU EAT** ✓ Processing Food (The Food Industry; The Best Methods of Preserving and Processing Fruit and Vegetables) ✓ Olive and Wine: pride of Italian production (Olive oil: Drops of Gold – Video: Olive Oil Italian Pride https://youtu.be/ZnFopX8maHI) ✓ Viticulture and Wine Making (power point presentation) *DAD ✓ Brewing beer *DAD ❖ **MODULE 4 – HOUSING AND BREEDING *DAD** ✓ Power point on Animal Husbandry, part I, II and III (Animal Farming; Cattle Farming; Pigs and Chickens Farming) * ❖ **MODULE 5: FARM MANAGEMENT *DAD** ✓ Farm Management (notes) ✓ The marketing Mix (notes) ❖ **Grammar revision** **Altre attività:** Preparazione ai test Invalsi con "computer based tests"; Visione film in lingua originale (Bohemeian Rapsodhy); Partecipazione a progetti di scambi culturali (Erasmus plus, PON); Partecipazione a concorsi ed eventi (Rotari and Agenda 2030)

Risultati raggiunti	Il livello raggiunto è prevalentemente essenziale /sufficiente.
Metodologie	Approccio comunicativo, metodo induttivo, didattica laboratoriale, group-work, lezione interattiva, discussione guidata, simulazione, problem solving, peer tutoring, prompting/fading, strategie metacognitive, cooperative learning. *A seguito della sopsensione delle attività didattiche in presenza, dovuta al'emergenza Covid-19, le lezioni sono state svolte tramite attività online in modalità sincrona e asincrona, utilizzando i mezzi suggeriti dalla nostra Istituzione Scolastica (Registro Elettronico, Bacheca Argo, Google Classroom, Sezione dedicata alla condivisione di documenti in Argo Did-up, posta elettronica e whatsapp).
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, fotocopie, materiali digitali, *realia.* Dal 05.03.20 classe virtuale Google Classroom e piattaforma Hangouts.
Strumenti di verifica	Colloquio, test, questionari, esercizi di completamento, vero o falso e riformulazione; traduzione, questionari a riposta aperta e a scelta multipla, esercizi di individuazione e correzione degli errori, esercizi di competenza lessicale, brevi composizioni; attività di lettura e ascolto con completamento di griglie e questionari; brevi dibattiti.
Attività di recupero	Rimodulazione argomenti, semplificazione, schematizzazione con mappe concettuali, reiterazione concetti.
Verifiche	N. 2 scritte e orali nel primo quadrimestre, colloqui durante video-lezioni e compiti restituiti in piattaforma nel secondo.

Milazzo, 26.05.2020

La docente:

prof.ssa Sonia Billa

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Materia: **SCIENZE MOTORIE** Prof. CALABRO' FRANCESCO

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

Numero ore di lezione:	1° Quadr.	2° Quadr.	Totale
Dal 05/03 le restanti ore sono state svolte in modalità DAD	**25**	**8**	**33**

1. Analisi della situazione della classe (Condizioni degli studenti: interessi, motivazioni, comportamenti)

La **classe** si presenta con connotazioni:	□ positive	□ mediamente positive	X poco positive
L'**interesse** è generalmente stato:	□ costante	□ incostante	X saltuario
La **partecipazione** è stata generalmente:	□ attiva	□ discontinua	X passiva
I **comportamenti** sono risultati generalmente:	□ corretti	X poco corretti	□ superficiali

Eventuali osservazioni: Poca presenza e partecipazione durante le lezioni.

2. Obiettivi educativi

I contributi offerti dalla disciplina per la realizzazione, attraverso i suoi contenuti specifici, i suoi metodi, i suoi strumenti, degli obiettivi e degli interventi formativi comuni formulati dal Collegio dei Docenti nella programmazione annuale sono stati conseguiti:

□ in modo adeguato	□ in modo sufficiente	X in modo parziale	□ in modo insoddisfacente

Eventuali osservazioni: NULLA

3. Obiettivi didattici

Gli obiettivi didattici necessari per il passaggio alla classe successiva sono stati conseguiti secondo i seguenti livelli:

	numero		numero
Alunni con risultati elevati	0	Alunni con risultati quasi sufficienti	0
Alunni con risultati buoni	1	Alunni con risultati insufficienti	0
Alunni con risultati sufficienti	10	Alunni con risultati negativi	0

Il grado di preparazione culturale della classe nel suo complesso risulta:

□ buono	□ discreto	□ sufficiente	□ modesto	X poco soddisfacente	□ non soddisfacente

4. Contenuti

Il programma è stato svolto: X tutto non tutto

Indicazioni di massima degli eventuali tagli e relative motivazioni: NULLA

5. Metodi d'insegnamento

Gli approcci didattici, la tipologia di attività e le modalità di lavoro seguiti sono stati rispettati ?

□ si	□ no	X parzialmente

Eventuali motivazioni: NULLA

6. Strumenti di lavoro

Gli strumenti di lavoro previsti sono stati utilizzati ?

□ si	□ no	X parzialmente

Eventuali motivazioni: Dal 05/03 è stata introdotta la Didattica a Distanza

7. Verifica e valutazione

Le modalità di verifica e valutazione previste sono state utilizzate ?

X si	□ no	□ parzialmente

Eventuali motivazioni: Dal 05/03 è stata introdotta la Didattica a Distanza

8. Numero di verifiche svolte

	1°Quadr.	2° Quadr.	Totale
Prove scritte			
Prove orali			
Test-questionari-prove strutturate..		2	2
Prove pratiche	2	1	3

Data 26/05/2020 Il Docente: FRANCESCO CALABRO'

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Materia: **MATEMATICA** Prof.ssa GIUFFRE' GIULIANA

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

Libri di testo	Re Fraschini – Grazzi-Melzan -Calcoli e Teoremi 4 – Atlas
Ore di lezione effettuate al 04/03/2020 n. 57 più Didattica a Distanza	
Livelli di partenza della classe	Dai test somministrati all'inizio dell'anno scolastico è emerso un livello in generale mediocre e per alcuni sufficiente. E', comunque , emerso fin dall'inizio un impegno sempre costante nei confronti della disciplina.
Comportamento	Nel complesso la classe, composta da 11 allievi, ha mantenuto un comportamento corretto e responsabile, mostrando interesse crescente nei confronti della disciplina.
Obiettivi in termini di: **conoscenze, competenze,** **capacità.**	Gli obiettivi raggiunti alla fine dell'anno scolastico sono stati: lo studio di una funzione (con particolare riferimento a quelle omografiche) e la relativa determinazione del suo grafico con applicazioni di limiti e derivate.
Argomenti svolti	**Richiami di algebra.** Equazioni di primo e secondo grado. Disequazioni di primo e secondo grado. Grafici. **Funzioni.** Relazioni e funzioni. Dominio e codominio di una funzione. Funzione costante monotona crescente e decrescente, funzioni pari e dispari. **Limiti.** Definizione generale in forma topologica. Limite finito e infinito di f(x) per x che tende ad un valore finito ed infinito. Calcolo dei limiti. Forme indeterminate. **Derivata di una funzione.** Rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivate delle funzioni fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivate successive. **Studio di funzione.** Campo di esistenza. Intersezioni con gli assi e segno di una funzione. Limiti e asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Funzioni crescenti e

	decrescenti. Definizione di punti di massimo e di minimo. Cenni sulla definizione di concavità di una funzione e di punto di flesso. Studio e grafico in particolare di funzioni omografiche.
Risultati raggiunti	La classe ha raggiunto risultati discretamente soddisfacenti, grazie anche alle continue sollecitazioni del docente. Dal 6 marzo le lezioni si sono svolte con la didattica a distanza a causa della pandemia inaspettata e imprevedibile. L'impegno è stato quello di continuare il percorso degli apprendimenti cercando sempre di coinvolgere e stimolare gli studenti. Di conseguenza il programma è stato rimodulato e semplificato data la complessa situazione. Nonostante le molteplici difficoltà anche gli allievi che nel primo quadrimestre avevano dimostrato poco impegno, hanno avuto la volontà di migliorare il proprio profitto in maniera adeguata.
Metodologie	Le metodologie si sono basate su spiegazioni frontali, esercizi alla lavagna, dialogo docente-discente, verifiche scritte e orali per la rilevazione dei risultati raggiunti. Dal 6 marzo, con la DaD sono state effettuate lezioni sincrone e asincrone. Le famiglie sono state rassicurate e invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, fotocopie e appunti.
Strumenti di verifica	Sono state effettuate verifiche scritte e orali nel primo quadrimestre. Con la DaD sono state fatte lezioni sincrone mediante videolezioni e asincrone contrasmissione di materiale didattico.
Attività di recupero	Non sono state programmate attività di recupero in ore extracurriculari. E' stata effettuata una pausa didattica per il recupero degli argomenti svolti dal 17 al 21 febbraio.
Verifiche	Sono state effettuate due prove scritte nel corso del primo quadrimestre (conoscenza dei contenuti, applicazioni). Durante la DaD sono stati somministrati esercizi e sono state fatte videolezioni attraverso l'uso della piattaforma digitale Classroom. Inoltre sono state effettuate verifiche orali (colloqui, problemsolving).

Barcellona P. G. 26/05/2020

La Docente:
Prof.ssa Giuliana Giuffrè

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Materia: **RELIGIONE** Prof.ssa MUNAFO' FORTUNATA

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

Libri di testo	TUTTI I COLORI DELLA VITA Luigi Solinas
Ore di lezione effettuate al 15/05/2020 n.	
Livelli di partenza della classe	Gli alunni hanno dimostrato un accettabile possesso dei prerequisiti di base.
Comportamento	La classe ha sempre mantenuto un comportamento non sempre corretto ed ha manifestato interesse e impegno discontinui per le varie attività proposte.
Obiettivi in termini di: **conoscenze, competenze,** **capacità.**	Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione. Sa stabilire confronti tra le diverse religioni Capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi Sa individuare interrogativi di senso e riconoscere il ruolo dei valori religiosi nella vita personale Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti Comprensione ed uso dei linguaggi specifici
Risultati raggiunti	Gli obiettivi didattici proposti non sono stati raggiunti nella loro completezza; Quasi tutta la classe pur rimanendo nella conoscenza minima dei contenuti si colloca per l'impegno profuso durante l'anno ad un livello appena sufficiente.
Metodologie	Alla luce della DAD utilizzata in buona parte del 2^ quadrimestre si è tenuto conto dei segni di crescita di ogni alunno, in termini di partecipazione alle video lezioni e di impegno. Il metodo didattico adottato ha avuto come criterio fondamentale la proposta di tutte quelle forme atte a favorire l'interesse, la scoperta e l'interiorizzazione dopo l'approfondimento tematico .

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo. Documenti di tradizione cristiana e non. Lezioni interattive. Contenuti multimediali. Video lezioni.
Strumenti di verifica	Verifiche online Quiz. Ricerche. Analisi di un testo.
Attività di recupero	Alla fine del 1^quadrimestre sono state programmate ore di recupero in orario curriculare, come da calendario delle attività didattiche.

Barcellona P.G. 26/05/2020

La docente:
Munafò Fortunata

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Materia: **Valorizzazione delle attività produttive e Legislazione di settore**

Prof. NASTASI NICOLA

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

Libri di testo	M.N. Fogliarini – L.Damiani–G.Puglisi–Reda
Ore di lezione effettuate al 04/03/2020 n.75 più Didattica a Distanza	
Livelli di partenza della classe	Dai test somministrati all'inizio dell'anno scolastico è emerso un livello in generale mediocre e per alcuni sufficiente. E', comunque , emerso fin dall'inizio un impegno non sempre costante nei confronti della disciplina.
Comportamento	Nel complesso la classe, composta da 11 allievi, ha mantenuto un comportamento corretto e responsabile, mostrando interesse, nel complesso, crescente nei confronti della disciplina.
Obiettivi in termini di: **conoscenze, competenze,** **capacità.**	Gli obiettivi raggiunti alla fine dell'anno scolastico sono stati: L'amministrazione e legislazione agro-territoriale e la valorizzazione economica del territorio.
Argomenti svolti	MODULO N° 1– **Pubblica amministrazione, Enti territoriali e figure giuridiche in agricoltura**.La pubblica amministrazione e gli organismi amministrativi territoriale (regioni province e comuni). Le figure giuridiche nell'attività agricola: le organizzazioni dei produttori, il sistema agroalimentare, i distretti produttivi. MODULO N°2 - **Regime di responsabilità in materia di difesa e interventi sull'ambiente**. Responsabilità e danno ambientale. Direttiva CE 2004/35. D. L. 152/2006. Interventi a difesa dell'ambiente. MODULO N°3 – **Le normative nei settori agroambientale e agroalimentare. Normativa e dottrina della tutela del paesaggio.** Normativa ambientale, tutela delle acque e dei suoli. Normativa ambientale e gestione dei rifiuti, liquami e reflui. Normativa europea, nazionale e regionale sulle produzioni biologiche. Tutela e normativa dei prodotti alimentari la sicurezza sul lavoro in agricoltura. MODULO N°4 - **Politiche agricole e organizzazione del mercato produttivo**. La PAC, i principi e le riforme. La nuova PAC. Norme commerciali e condizionamenti mercantili. Le regole di compravendita. Condizionamenti

	mercantili e packaging. Organizzazioni di settore: criteri di produzione e qualità. Organizzazioni di produzione non ortofrutticola. Organizzazioni di produzione nel settore ortofrutticolo. Fattori e modelli di sviluppo delle OP. MODULO N°5 - **Produzioni di qualità classificazione e filiere.** La qualità commerciale delle produzioni. Classificazione mercantile dei prodotti agricoli. Commercializzazione dei prodotti agricoli. Caratteristiche e mercati dei prodotti agricoli, Filiera corta e/o lunga, Km. 0, Consorzi di tutela prodotti tipici D.O.C e D.O.P. MODULO N°6 - **Normative nazionali e comunitarie, marketing e ambiente.** La tutela dei prodotti a denominazione di origine. Etichettatura degli alimenti: normativa e finalità. Le aree montane nella legislazione. Strategie di marketing, l'e-commerce, Valorizzazione dei prodotti agricoli di qualità**.**
Risultati raggiunti	La classe ha raggiunto risultati nel complesso soddisfacenti, grazie anche alle continue sollecitazioni del docente. Dal 6 marzo le lezioni si sono svolte con la didattica a distanza a causa della pandemia inaspettata e imprevedibile. L'impegno è stato quello di continuare il percorso degli apprendimenti cercando sempre di coinvolgere e stimolare gli studenti. Di conseguenza il programma è stato rimodulato e semplificato data la complessa situazione. Nonostante le molteplici difficoltà anche gli allievi che nel primo quadrimestre avevano dimostrato poco impegno, hanno avuto la volontà di migliorare il proprio profitto in maniera non sempre adeguata.
Metodologie	Le metodologie si sono basate su spiegazioni frontali, visualizzazioni nell'aula informatica,visite aziendali e prove pratiche in azienda, dialogo docente-discente, verifiche scritte e orali per la rilevazione dei risultati raggiunti. Dal 6 marzo, con la DaD sono state effettuate lezioni sincrone e asincrone. Le famiglie sono state rassicurate e invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, materiale multimediale e appunti.
Strumenti di verifica	Sono state effettuate verifiche scritte e orali, interdisciplinari, nel primo quadrimestre. Con la DaD sono state fatte lezioni sincrone mediante videolezioni e asincrone con trasmissione di materiale didattico.
Attività di recupero	Non sono state programmate attività di recupero in ore extracurriculari. E' stata effettuata una pausa didattica per il recupero degli argomenti svolti dal 17 al 21 febbraio.
Verifiche	Sono state effettuate due prove scritte nel corso del primo quadrimestre (conoscenza dei contenuti, applicazioni). Durante la DaD sono stati somministrati esercizi e sono state fatte videolezioni attraverso l'uso della piattaforma digitale Classroom e Bacheca di argo.

Milazzo, li 26/05/2020

Il docente
Prof. Nicola Nastasi

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Materia: **ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE**

Prof.ssa Pratico' Francesca Giuseppa

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

Libro di testo	Economia e gestione agro territoriale - Borghi- Belli-Viva - REDA
Ore di lezione effettuate in presenza fino al 2 marzo 2020 n. 69 **Ore di lezione effettuate con modalità di DaD dal 3 marzo 2020 n 30**	
Livelli di partenza della classe	La classe è composta da 11 alunni, di cui uno presenta una programmazione semplificata ed è seguito dal docente di sostegno Prof.ssa Sidoti Milena; tre presentano una programmazione differenziata seguiti dai prof.ri : Amato Francesco, Italiano Francesco e Raffa Salvatore. Durante il percorso scolastico il docente ha cercato di sensibilizzare gli alunni nell'acquisizione di un linguaggio tecnico appropriato alle discipline da trattare. L'interesse è stato incostante, discontinua la partecipazione, numerose le assenze che hanno rallentato e ridotto la programmazione iniziale..
Comportamento anche durante la DaD	Durante la DaD gli alunni hanno assunto interesse, partecipazione e comportamenti simili a quelli avuti durante le lezioni, notando per alcuni di loro, prima presenti in classe, una partecipazione scarsa e con notevoli difficoltà ad adattarsi alla DaD, viceversa per altri. Questo, probabilmente dovuto alle difficolta di alcuni con la tecnologia e con i mezzi a disposizione.
Obiettivi in termini di: **conoscenze, competenze,** **capacità.**	**Gli obiettivi didattici necessari per l'ammissione agli Esami di Stato sono stati conseguiti raggiungendo un livello mediocre. La valutazione suddetta ha tenuto conto della situazione iniziale del singolo allievo, dell'impegno mostrato nei confronti dello studio, della partecipazione attiva alle varie iniziative didattiche, dei miglioramenti fatti registrare, della frequenza e del livello di preparazione raggiunto.** Il grado di preparazione culturale della classe nel suo complesso risulta modesto.
Argomenti svolti	Per gli argomenti svolti si rimanda al Modulo relativo al Programma finale.

Risultati raggiunti	I risultati raggiunti sono stati mediocri dal punto di vista didattico e delle conoscenze teoriche. Notevoli le abilità manuali che accompagnate da una mediocre preparazione teorica gli permetteranno di affrontare con serietà e impegno il mondo del lavoro.
Metodologie anche durante la DaD	Durante la didattica a distanza si è cercato di coinvolgere gli alunni, con esercitazioni scritte, invio di materiale scolastico, video-lezioni, verifiche periodiche.
Mezzi e strumenti di lavoro anche durante la DaD	Oltre che l'utilizzo di Argo e bacheca di Argo si è lavorato con Classroom, video lezioni con Hangout e gruppi creati su WhatsApp.
Strumenti di verifica anche durante la DaD	Questionari, relazioni scritte, ricerche, prove strutturate.
Attività di recupero	Ripetizione degli argomenti trattati precedentemente.
Verifiche	Elaborati pratici.

Data

26/05/2020

Firma

Francesca Giuseppa Praticò

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Materia: **ITALIANO** Prof.ssa SCOLARO Daniela Turibia

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

Libri di testo	**La scoperta della letteratura 3 Paolo Di Sacco- Ediz. Scolastiche Bruno Mondadori**
Ore di lezione effettuate in presenza fino al 04/03/2020: n. 80	
Livelli di partenza della classe	Il tratto distintivo di questa classe è mediamente positivo e l'interesse è stato discontinuo così come la partecipazione a qualunque attività. Prima di iniziare la normale programmazione di quinto anno sono state accertate, tramite test di ingresso, le conoscenze di base e i livelli di partenza; sono emerse alcune lacune grammaticali, ortografiche e un livello medio-basso di conoscenze e abilità di base. Per colmare queste carenze sono state utili le riprese di concetti e contenuti pregressi; numerose sono state le attività di recupero, potenziamento e periodizzazione degli eventi letterari e storici degli anni precedenti. Spesso i contenuti sono stati adeguati agli interessi e alle reali possibilità degli alunni, adoperando sintesi, appunti, mappe concettuali per potenziare le conoscenze già acquisite. Con l'insorgere della pandemia è stata adoperata la DaD che ha modificato l'approccio educativo e i ragazzi hanno ricevuto i miei interventi didattici attraverso l'uso della Bacheca elettronica Argo e della Classe virtuale, della messaggistica whatsapp e di video lezioni.
Comportamento	La classe VA è formata da 11 alunni maschi, di cui 1 alunno diversabile che segue la programmazione con obiettivi minimi e 3 alunni diversabili che seguono la programmazione differenziata. La classe, con alcuni alunni ripetenti e provenienti da altri istituti, è molto vivace dal punto di vista comportamentale, mentre risulta spesso apatica e disorganizzata nell'approccio allo studio e nelle consegne dei compiti. Numerosi sono stati i richiami per il comportamento poco adeguato; alcuni alunni hanno accumulato numerose assenze, manifestato superficialità nello studio, solo certuni hanno dimostrato sufficienti capacità e partecipazione. La loro attenzione è stata spesso richiamata, soprattutto perché, qualche alunno ha assunto un atteggiamento da leader e fungeva da elemento di disturbo. Vi sono personalità e caratteri molto diversi tra loro, e la classe mostra qualche difficoltà a fare gruppo e a condividere obiettivi comuni.

	Per molti alunni, non si è riusciti, data l'indolenza, a stimolare l'interesse e ad ottenere un impegno ed un profitto soddisfacente. La partecipazione all'attività didattica è sempre stata da sollecitare, specie per le verifiche orali, e la risposta della classe, in tal senso, è parsa piuttosto tardiva, ma sufficiente
Obiettivi in termini di: **conoscenze, competenze,** **capacità.**	**Conoscenze** Conosce sufficientemente la lingua italiana nei suoi aspetti fonetici, ortografici, morfo–sintattici. Conosce sufficientemente i contenuti relativi ai moduli disciplinari studiati Conosce alcune caratteristiche strutturali dei testi Conosce sufficientemente le modalità e le tecniche delle diverse forme di produzione scritta **Competenze** Espone in modo abbastanza chiaro e coerente, esprimendo qualche punto di vista Seleziona in modo sufficiente informazioni in funzione della produzione di testi scritti di tipo informativo ed argomentativo Espone in modo abbastanza chiaro e pertinente quanto appreso Produce testi sufficientemente adeguati alle diverse situazioni comunicative **Capacita'** Individua alcuni temi principali di un testo letterario poetico o in prosa Coglie qualche relazione tra le opere di uno stesso autore e tra diversi autori
Argomenti svolti	Per le frequenti assenze degli alunni, il ritardo di entrata a lezione già avviata o in seconda ora, e le numerose variazioni nelle attività extrascolastiche (progetti, visite aziendali) nonché per l'emergenza pandemica la programmazione ha subito un parziale rallentamento ed un leggero snellimento. **Ripasso e raccordo:** - il testo poetico: caratteristiche e analisi - il testo narrativo: caratteristiche e analisi

MODULO A Il contesto culturale e letterario del Naturalismo e Verismo

- L'età del Realismo
- Il Positivismo
- Confronto tra Naturalismo e Verismo
- Verismo; Giovanni Verga, biografia, ideologia, percorso letterario.

Passi antologizzati delle opere:

-Da "Vita dei campi": lettura della "Lupa", visione del film omonimo.

"Rosso malpelo", incipit ascolto della canzone omonima di Attanasio.

-Da "I Malavoglia": La famiglia Toscano.

MODULO B La cultura agli albori dell'imperialismo:

- Il Decadentismo: caratteristiche generali, il poeta veggente, il raffinato esteta, il relativismo gnoseologico. Riferimenti al Simbolismo e ai poeti maledetti.
- Giovanni Pascoli: Biografia, poetica, percorso letterario e umano

Passi antologizzati delle opere:

Da Myricae: X Agosto, Novembre.

Da I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

- Gabriele D'Annunzio: la vita, l'attività di superuomo , il percorso letterario

Dall'"Alcyone": La pioggia nel pineto

Da "Il piacere " "L'attesa dell'amante"

- La cultura nell'età delle avanguardie in Italia: Il Futurismo (caratteri generali); Lettura e analisi del "Manifesto" del Futurismo

MODULO C Il grande romanzo europeo

Il romanzo del 900

Lettura di alcuni passi (Kafka, Joyce) e analisi delle caratteristiche del romanzo europeo

- Luigi Pirandello: Biografia, poetica, percorso letterario e teatrale.

Passi antologizzati delle opere:

Dalla raccolta "Novelle per un anno" : lettura della novella"Il treno ha fischiato".

La Patente: storia e visione della rappresentazione teatrale

	Dal “Fu Mattia Pascal”: Adriano Meis Riassunto e visione dell’ultima scena de “Il berretto a sonagli”. **MODULO D la cultura tra le due guerre: l’Ermetismo.** Caratteri generali, contenuti e forme della poesia ermetica. - Giuseppe Ungaretti: La formazione umana, culturale e poetica. Dalla raccolta di poesie “Il Porto sepolto”: Veglia, Soldati, Sono una creatura. - Eugenio Montale: cenni biografici, poetica. Passi antologizzati Da “Ossi di Seppia”: “Spesso il male di vivere ho incontrato” Da “ Satura ”:” Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale” - Salvatore Quasimodo Cenni biografici; Passi antologizzati Da “Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici Da “Erato e Apollion”: Ed è subito sera.
Risultati raggiunti	Nonostante le attività didattiche in modalità sincrona o asincrona siano state effettuate pari al tempo scuola previsto per la didattica in presenza gli alunni non hanno dimostrato grande partecipazione o evidenti miglioramenti. Si può attestare che la preparazione raggiunta dalla maggioranza della classe è essenziale, le abilità di base sono sufficienti, poiché le loro difficoltà risultano consequenziali ad un impegno e interesse non sempre costante e settoriale.
Metodologie	Oltre alla tradizionale lezione frontale spesso è stata adoperata la lezione partecipata, lavori di gruppo e in coppie di aiuto e numerose attività in classe. I contenuti venivano spesso riproposti in maniera semplificata, con prove guidate per migliorare il metodo di studio e di lavoro: per questo motivo sono stati utili i laboratori di lettura, analisi e scrittura legati ai testi studiati. L’emergenza del Covid-19 ha imposto un cambiamento radicale con il passaggio dalla didattica in presenza alla modalità a distanza (D.L. 22/20 art.2 comma3). Per questo motivo dal 4 marzo in poi ho ripensato nuovi metodi e strumenti per svolgere i contenuti proposti nella programmazione e monitorare i processi di apprendimento nei nuovi ambienti di formazione. Le attività didattiche sono state registrate giornalmente sia sul portale Argo (registro giornaliero delle attività, Bacheca e condivisione documenti) sia su piattaforma di Google Classroom. Molte volte le attività sono state nuovamente “ ricordate “ e inviate agli alunni tramite telefonate e messaggi su Whatsapp. Ho lavorato in modalità asincrona inviando mie registrazioni audio e video, ppt , test,

<table>
<tr><td></td><td>video di youtube, mappe e appunti per dare la possibilità di studiare e approfondire gli argomenti trattati in qualunque momento. In modalità sincrona (effettuando chiamate su Hangouts) ho spiegato e analizzato con il gruppo classe, avendo un feedback immediato ed una verifica orale e “reale” delle conoscenze e competenze acquisite, nonché della partecipazione e collaborazione attiva con il docente.</td></tr>
<tr><td>Mezzi e strumenti di lavoro</td><td>Oltre ai testi in uso, agli appunti, fotocopie e schede di analisi, spesso si è fatto uso del PC, di internet, LIM, PPT, proiezione e analisi di film e documentari per consolidare le conoscenze apprese e mantenere desta l’attenzione. Da Marzo ho assegnato compiti attraverso lezioni sincrone e asincrone, condivise sulla classe virtuale Classroom e sul registro di Argo.</td></tr>
<tr><td>Strumenti di verifica</td><td>Le verifiche, in itinere e al termine delle unità di apprendimento, sono state frequenti e molteplici: orali, scritte (strutturate e semistrutturate), analisi del testo, schede di analisi dei film proposti. Sono stati atti sia a rilevare i progressi rispetto ai livelli di partenza che per monitorare l’acquisizione di contenuti e obiettivi cognitivi e non. In definitiva gli allievi sono stati valutati sulla base delle abilità conseguite in relazione agli obiettivi prefissati e, soprattutto, tenendo conto dell’impegno dimostrato e degli effettivi progressi.</td></tr>
<tr><td>Attività di recupero</td><td>Numerose sono state le attività di recupero, potenziamento e periodizzazione degli eventi letterari e storici anche tramite la visione di film, documentari storici e ppt, mappe e sintesi.</td></tr>
<tr><td>Verifiche</td><td>
<table>
<tr><td></td><td>1°Quadrimestre</td><td>2° Quadrimestre</td><td>Totale</td></tr>
<tr><td>Prove scritte</td><td>2</td><td>2 (1 verifica in modalità Dad)</td><td>4</td></tr>
<tr><td>Prove orali</td><td>2</td><td>2</td><td>4</td></tr>
<tr><td>Test-questionari-prove strutturate..</td><td></td><td></td><td></td></tr>
</table>
Verifiche orali continue e considerate momento di verifica e valutazione anche per le attività pratiche svolte in classe.

Verifiche scritte almeno 2 per ogni quadrimestre: sono state effettuate alcune prove sul modello Invalsi. I tempi sono stati relativi alla tipologia di prova somministrata.
</td></tr>
</table>

Milazzo, 26/05/2020

La Docente:
Prof.ssa Scolaro Daniela Turibia

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE

Materia: **STORIA** Prof.ssa SCOLARO Daniela Turibia

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

Libri di testo	***Attraverso i secoli*** **Classe Quinta S.Zaninelli, C.Cristiani Ed.Atlas**
Ore di lezione effettuate in presenza fino al 04/03/2020: n. 46	
Livelli di partenza della classe	La classe si presenta con connotazioni mediamente positive , l'interesse è stato discontinuo così come la partecipazione a qualunque attività. Prima di iniziare la normale programmazione di quinto anno sono state accertate, tramite riprese di argomenti storici, le conoscenze di base e i livelli di partenza; sono emerse alcune lacune un livello medio-basso di conoscenze e competenze. Per colmare queste carenze sono state utili le riprese di concetti e contenuti pregressi; numerose sono state le attività di recupero, potenziamento e periodizzazione degli eventi storici degli anni precedenti. Spesso i contenuti sono stati adeguati agli interessi e alle reali possibilità degli alunni, adoperando sintesi, appunti, mappe concettuali per potenziare le conoscenze già acquisite. Con l'insorgere della pandemia è stata adoperata la DaD che ha modificato l'approccio educativo e i ragazzi hanno ricevuto i miei interventi didattici attraverso l'uso della Bacheca elettronica Argo e della Classe virtuale, della messaggistica whatsapp e di video lezioni.
Comportamento	La classe VA è formata da 11 alunni maschi, di cui 1 alunno diversabile che segue la programmazione con obiettivi minimi e 3 alunni diversabili che seguono la programmazione differenziata. La classe, con alcuni alunni ripetenti e provenienti da altri istituti, è molto vivace dal punto di vista comportamentale, mentre risulta spesso apatica e disorganizzata nell'approccio allo studio e nelle consegne dei compiti. Numerosi sono stati i richiami per il comportamento poco adeguato; alcuni alunni hanno accumulato numerose assenze, manifestato superficialità nello studio, solo certuni hanno dimostrato sufficienti capacità e partecipazione. La loro attenzione è stata spesso richiamata, soprattutto perché, qualche alunno assumeva un atteggiamento da leader e fungeva da elemento di disturbo. Vi sono personalità e caratteri molto diversi tra loro, e la classe mostra qualche difficoltà a fare gruppo e a condividere obiettivi comuni. Per molti alunni, non si è riusciti, data l'indolenza, a stimolare l'interesse

	e ad ottenere un impegno ed un profitto soddisfacente. La partecipazione all'attività didattica è sempre stata da sollecitare, specie per le verifiche orali, e la risposta della classe, in tal senso, è parsa piuttosto tardiva, ma sufficiente.
Obiettivi in termini di: **conoscenze, competenze,** **capacità.**	**Conoscenze** ➢ Conoscere sufficientemente i contenuti relativi ai moduli disciplinari studiati ➢ Conoscere gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale ➢ Conoscere modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale **Competenze** ➢ Esporre in modo abbastanza chiaro e coerente, esprimendo qualche punto di vista ➢ Selezionare in modo sufficiente informazioni dagli strumenti e metodi della ricerca storica (es. analizzare le fonti) ➢ Esporre in modo abbastanza chiaro e pertinente quanto appreso in diacronia e sincronia. **Capacita'** ➢ Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità ➢ Saper essere autonomi nell'organizzazione del lavoro scolastico ➢ Saper impiegare correttamente materiali e strumenti didattici, in particolare sapere consultare il libro di testo
Argomenti svolti	Per le frequenti assenze degli alunni, il ritardo di entrata a lezione già avviata o in seconda ora, e le numerose variazioni nelle attività extrascolastiche (progetti, visite aziendali) nonché per l'emergenza pandemica la programmazione ha subito un parziale rallentamento ed un leggero snellimento. **Modulo 1 Tra '800 e '900** L'Italia tra destra e sinistra storica, la seconda Rivoluzione industriale. La *Belle Epoque*; la nascita della società di massa, il decollo industriale italiano, l'età giolittiana.

	Modulo 2 La prima guerra mondiale Le origini del conflitto, lo scoppio della Grande Guerra e le alleanze; le prime fasi del conflitto; il coinvolgimento dell'Italia; le fasi decisive e finali del conflitto. **Modulo 3 La Rivoluzione Russa** La crisi dell'Impero russo e le rivoluzioni del 1917, la guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica. **Modulo 4 Società ed economia nel primo dopoguerra** La nuova geografia dell'Europa; i Trattati di Pace; la situazione degli Stati Uniti D'America dalla crisi del '29 al New Deal; **Modulo 5 Lo Stanilismo** L'Unione sovietica nell'era di Stalin; la trasformazione dell'economia; la dittatura staliniana. **Modulo 6 Fascismo in Italia** Le caratteristiche del Fascismo; la crisi del dopoguerra; il Fascismo al potere, la fascistizzazione della società; l'alleanza con Hitler e le leggi razziali. **Modulo 7 Il Nazismo** La Repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del Nazismo; la nascita del Terzo Reich; la persecuzione degli ebrei. **Modulo 8 La seconda guerra mondiale** Verso la guerra;i regimi dittatoriali di destra e sinistra nel mondo; la prima fase del conflitto; la seconda fase del conflitto, i lager e il genocidio degli ebrei. **Modulo 7 L'Italia nella seconda guerra mondiale** L'ultima fase del conflitto in Italia; l'occupazione tedesca; la Resistenza; la liberazione. **Modulo 8 Dalla fine del conflitto alla guerra fredda** La liberazione dell'Europa; la bomba atomica ; la nascita dell'ONU; la guerra fredda e l'equilibrio del terrore. **Modulo 9 L'Italia repubblicana** La nascita della Repubblica e della Costituzione italiana.

	Durante l'anno sono stati trattati anche argomenti di **Cittadinanza e Costituzione.** • Il rifiuto della guerra; Articolo 11 della Costituzione • Libertà di pensiero e diritto all'informazione ; Articolo 21 della Costituzione • La società delle Nazioni e la nascita dell'Onu • La tutela dell'ambiente : Articolo 9 della Costituzione • La Repubblica Italiana: l'ordinamento e gli organi costituzionali • La Costituzione Italiana: caratteristiche e struttura
Risultati raggiunti	Nonostante le attività didattiche in modalità sincrona o asincrona siano state effettuate pari al tempo scuola previsto per la didattica in presenza gli alunni non hanno dimostrato grande partecipazione o evidenti miglioramenti. Si può attestare che la preparazione raggiunta dalla maggioranza della classe è essenziale, le abilità di base sono sufficienti, poiché le loro difficoltà risultano consequenziali ad un impegno e interesse non sempre costante e settoriale.
Metodologie	Oltre alla tradizionale lezione frontale spesso è stata adoperata la lezione partecipata, lavori di gruppo e in coppie di aiuto e numerose attività in classe. I contenuti venivano spesso riproposti in maniera semplificata, con prove guidate per migliorare il metodo di studio e di lavoro: per questo motivo sono stati utili i laboratori di lettura, analisi e scrittura legati ai testi studiati. L'emergenza del Covid-19 ha imposto un cambiamento radicale con il passaggio dalla didattica in presenza alla modalità a distanza (D.L. 22/20 art.2 comma3). Per questo motivo dal 5 marzo in poi ho ripensato nuovi metodi e strumenti per svolgere i contenuti proposti nella programmazione e monitorare i processi di apprendimento nei nuovi ambienti di formazione. Le attività didattiche sono state registrate giornalmente sia sul portale Argo (registro giornaliero delle attività, Bacheca e condivisione documenti) sia su piattaforma di Google Classroom. Molte volte le attività sono state nuovamente " ricordate " e inviate agli alunni tramite telefonate e messaggi su Whatsapp. Ho lavorato in modalità asincrona inviando mie registrazioni audio e video, ppt , test, video di youtube, mappe e appunti per dare la possibilità di studiare e approfondire gli argomenti trattati in qualunque momento. In modalità sincrona (effettuando chiamate su Hangouts) ho spiegato e analizzato con il gruppo classe, avendo un feedback immediato ed una verifica orale e "reale" delle conoscenze e competenze acquisite, nonché della partecipazione e collaborazione attiva con il docente.

Mezzi e strumenti di lavoro	Oltre ai testi in uso, agli appunti, fotocopie e schede di analisi, spesso si è fatto uso del PC, di internet, LIM, PPT, proiezione e analisi di film e documentari per consolidare le conoscenze apprese e mantenere desta l'attenzione. Da Marzo ho assegnato compiti attraverso lezioni sincrone e asincrone, condivise sulla classe virtuale Classroom e sul registro di Argo.
Strumenti di verifica	Le verifiche, in itinere e al termine delle unità di apprendimento, sono state frequenti e molteplici: orali, scritte (strutturate e semistrutturate), analisi delle fonti storiche, schede di analisi dei film proposti. Tali strumenti sono stati atti sia a rilevare i progressi rispetto ai livelli di partenza che per monitorare l'acquisizione di contenuti e obiettivi cognitivi e non. In definitiva gli allievi sono stati valutati sulla base delle abilità conseguite in relazione agli obiettivi prefissati e, soprattutto, tenendo conto dell'impegno dimostrato e degli effettivi progressi.
Attività di recupero	Numerose sono state le attività di recupero, potenziamento e periodizzazione degli eventi storici anche tramite la visione di film, documentari storici e ppt o schemi specifici.
Verifiche	V**erifiche orali** continue e considerate momento di verifica e valutazione anche per le attività pratiche svolte in classe. V**erifiche scritte** almeno 1 per ogni quadrimestre: sono state effettuate alcune letture e analisi di documenti storici, spesso accompagnate da approfondimenti e discussione sull'evento e le sue conseguenze diacroniche sincroniche.

Milazzo, 26/05/2020

La Docente:
Prof.ssa Scolaro Daniela Turibia

ALLEGATO 2

Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

I.S. "Enzo Ferrari" – Sede Associata IPSAA – MILAZZO

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020

PROGRAMMI SVOLTI

Si riportano a seguire i relativi documenti redatti dai singoli docenti della Classe **5^A**, come da elenco sottostante:

N.	DOCENTI	DISCIPLINE
01	Prof. **Barca Salvatore**	• Economia dei mercati • Agromomia territoriale • Sociologia rurale • Tecniche di allevamento
02	Prof.ssa **Billa Sonia**	• Inglese
03	Prof. **Calabrò Francesco**	• Scienze motorie
04	Prof.ssa **Giuffrè Giuliana**	• Matematica
05	Prof.ssa **Munafò Fortunata**	• Religione
06	Prof. **Nastasi Nicola**	• Valorizzazione
07	Prof.ssa **Praticò Francesca**	• Economia agraria
08	Prof.ssa **Scolaro Daniela**	• Italiano • Storia

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **ECONOMIA DEI MERCATI AGRICOLI – MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA**

Prof. BARCA SALVATORE

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

MODULO n°1: **La commercializzazione dei prodotti agricoli.**

U.D. n° 1: la conservazione, stoccaggio e packing dei prodotti agroalimentari;

U.D. n° 2: gli imballaggi eco-compatibili; l'etichettatura dei prodotti alimentari;

U.D. n° 3: il ciclo del prodotto da commercializzare (shelf-life);

U.D. n° 4: i principali mutamenti del sistema agroalimentare italiano;

U.D. n° 5: la politica della distribuzione e reti di vendita dei prodotti agroalimentari.

MODULO n°2: **Le reti di vendita dei prodotti agroalimentari**.

U.D. n° 1: le organizzazioni dei produttori;

U.D. n° 2: le forme di integrazione tra imprese;

U.D. n° 3: La politica di distribuzione dei prodotti agroalimentari;

U.D. n° 4: Le reti di vendita dei prodotti agroalimentari;

MODULO n°3: **Le certificazioni di qualità dei prodotti agroalimentari**.

U.D. n° 1: i sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare;

U.D. n° 2: La qualificazione dei prodotti;

U.D. n° 3: i sistemi di controllo nell'agricoltura biologica.

U.D. n° 4: valorizzazione, tutela e garanzia di qualità delle produzioni agroalimentari;

<u>MODULO n° 4</u>: **Le filiere agroalimentari.**

U.D. n° 1: Le diverse filiere agroalimentari;

U.D. n° 2: La tracciabilità dei prodotti alimentari;

U.D. n° 3: lo studio e l'analisi delle caratteristiche del mercato di alcune produzioni tipiche zonali (lattiero-casearia e olio di oliva).

Milazzo li 26/05/2020

Il docente:

prof. Salvatore Barca

GLI ALUNNI: _____

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI**

Prof. BARCA SALVATORE

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

MODULO n°1: Gli ecosistemi forestali.

U.D. n° 1: l'ecologia forestale: ecosistemi, agroecosistemi e l'ecosistema bosco;
U.D. n° 2: i fattori ecologici e loro interazione con le piante forestali;
U.D. n° 3: i processi biologici che si verificano nel bosco;
U.D. n° 4: l'azione del bosco sul clima e sul terreno;
U.D. n° 5: la selvicoltura e l'ecosistema del bosco.

MODULO n°2: Lo sviluppo del bosco.

U.D. n° 1: le tecniche di riproduzione delle piante boschive;
U.D. n° 2: i principali metodi di sfruttamento (o governo) dei boschi;
U.D. n° 3: il miglioramento del bosco;
U.D. n° 4: la formazione del bosco.

MODULO n°3: La funzione idrogeologica del bosco.

U.D. n° 1: il bacino idrografico;
U.D. n° 2: la funzione idrogeologica del bosco;
U.D. n° 3: gli interventi di riassesto idrogeologico;
U.D. n° 4 gli interventi sui versanti idrografici;
U.D. n° 5: il recupero delle aree e dei boschi degradati.

MODULO n°4: IL verde urbano.

U.D. n° 1: l'ecosistema urbano e la sua evoluzione;

U.D. n° 2: il ruolo del verde nella città;

U.D. n° 3: la realizzazione del verde urbano;

U.D. n° 4: le scelte florovivaistiche del verde urbano;

Milazzo li 26/05/2020 Il docente:

prof. Salvatore Barca

GLI ALUNNI: _____

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA**

Prof. BARCA SALVATORE

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

Modulo n° 1: **La spazio rurale e ruralità.**

U.D. n°1: La società contadina e la società rurale;
U.D. n°2: Le variazionidemografiche e la ruralità;
U.D. n°3: Il fenomeno di esodo e spopolamento;
U.D. n°4: Evoluzione del concetto di spazio rurale e sue connessioni;
U.D. n°5: La questione meridionale di ieri e di oggi;
U.D. n°6: Le politiche di sviluppo rurale dall'Unità d'Italia alla Costituzione;
U.D. n°7: Le attività di miglioramento fondiario;

Modulo n° 2: Aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio.

U.D. n°1: Sociologia dell'ambiente;
U.D. n°2: I problemi ambientali della società attuale;
U.D. n°3: Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile;
U.D. n°4: La diversificazione aziendale e produttiva;
U.D. n°5: I sistemi alternativi di relazione con il mercato dei prodotti agroalimentari;
U.D. n°6: Prodotti locali e sistemi alternativi di vendita;

Modulo n°3: Sviluppo economico e sviluppo sostenibile in Italia ed in Europa.

U.D. n°1: Organizzazione e amministrazione del territorio e dell'ambiente nazionale;
U.D. n°2: L'agricoltura e le politiche comunitarie;
U.D. n°3: Il progresso e l'assistenza tecnica in agricoltura;
U.D. n°4: La nuova agricoltura: gli italiani e l'agricoltura multifunzionale;

U.D. n°5: La struttura delle aziende agricole attraverso i dati del censimento;

U.D. n°6: L'agricoltura nazionale tra presente, futuro e globalizzazione;

Modulo n°4: A**ssetti economico-giuridici delle imprese agricole e problematiche del lavoro in agricoltura.**

U.D. n°1: Evoluzione dei comportamenti e dell'etica alimentare;

U.D. n°2: Le tecnologie informatiche e la globalizzazione culturale agroalimentare;

U.D. n°3: La cultura alimentare contemporanea;

U.D. n°4: Il progresso ed i problemi etici-agroalimentari;

U.D. n°5: Agricoltura e bioingegneria;

Milazzo li 26/05/2020

Il docente:

prof. Salvatore Barca

GLI ALUNNI: _____

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE**

Prof.ri BARCA SALVATORE – MAIMONE ABBONDANZIA

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

Modulo n° 1: Tecniche di coltivazione delle piante arboree

U.D. n°1: Richiami di pedologia, morfologia e fisiologia delle piante;
U.D. n°2: L'impianto di un frutteto;
U.D. n°3: Il vivaismo frutticolo;
U.D. n°4: La propagazione dei fruttiferi;
U.D. n°5: Caratteristiche biologiche dei fruttiferi;
U.D. n°6: Tecniche di potatura dei fruttiferi;
U.D. n°7: Cure colturali dei fruttiferi;
U.D. n°8: Tecniche per la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità vegetale;
U.D. n°9: Sistemi di difesa delle colture con particolare riferimento alla lotta biologica ed integrata e allo smaltimento dei fitofarmaci;
U.D. n°10: Norme di prevenzione e protezione relative alla gestione delle operazioni manuali e meccaniche di impianto delle colture arboree.

Modulo n°2: Tecniche di coltivazione delle specie sarmentose.

U.D. n°1: Le colture arboree sarmentose;
U.D. n°2: La coltivazione della vite: caratteristiche botaniche;
U.D. n°3: Il vivaio di piante madri della vite;
U.D. n°4: L'impianto della Vite e relative forme di allevamento;
U.D. n°5: Le cure colturali della vite (potatura, lavorazione del terreno, concimazione, avversità e raccolta);
U.D. n°6: Le uve da tavola;
U.D. n°7: I principali aspetti della meccanizzazione del vigneto;

U.D. n°8: L’actinidia: ciclo vegetativo e cure;

U.D. n°9: Le cultivar e i parametri qualitativi dell’actinidia**;**

U.D. n°10: La difesa dell’actinidia;

Modulo n°3: Tecnica di coltivazione dell’olivo.

U.D. n°1: Caratteristiche generali dell’olivo;

U.D. n°2: Esigenze pedoclimatiche e metodi di propagazione dell’olivo;

U.D. n°3: Impianto e forme di allevamento dell’olivo;

U.D. n°4: Le cure colturali dell’olivo;

U.D. n°5: Le principali cultivar dell’olivo;

U.D. n°6: La raccolta e relativa meccanizzazione dell’olivo;

U.D. n°7: I parametri di qualità delle olive;

U.D. n°8: La difesa dell’olivo;

U.D. n°9: La coltivazione dell’olivo a scopo ornamentale;

Modulo n°4: Tecnica di coltivazione delle pomacee.

U.D. n°1: Caratteristiche generali delle pomacee;

U.D. n°2: Il Melo e le sue esigenze pedoclimatiche del melo;

U.D. n°3: I portainnesti del melo;

U.D. n°4: Impianto e fertilizzazione del melo;

U.D. n°5: Forme e sistemi di allevamento del melo;

U.D. n°6: Potature di allevamento e di produzione delmelo;

U.D. n°7: Le cultivar del melo e relativi parametri qualitativi;

Modulo n°5: Tecnica di coltivazione delle drupacee

U.D. n°1: Caratteristiche generali delle drupacee;

U.D. n°2: Il pesco e le sue esigenze ambientali;

U.D. n°3: I portainnesti del pesco;

U.D. n°4: Impianto e forme di allevamento del pesco;

U.D. n°5: Le cure colturali del pesco;

U.D. n°6: Cultivar e relativi parametri qualitativi;

Modulo n°6: Tecnica di coltivazione degli agrumi

U.D. n°1: Caratteristiche generali degli agrumi;
U.D. n°2: Caratteristiche botaniche degli agrumi;
U.D. n°3: Esigenze pedoclimatiche degli agrumi;
U.D. n°4: Le cure colturali degli agrumi;
U.D. n°5: I portainnesti e relative cultivar degli agrumi;
U.D. n°6: Le principali cultivar di arancio;
U.D. n°7: Le principali cultivar di mandarino;
U.D. n°8: Le principali cultivar di limone;
U.D. n°9: I parametri qualitativi degli agrumi;
U.D. n°10: La difesa degli agrumi;
U.D. n°11: La coltivazione degli agrumi a scopo ornamentale;

Modulo n°7: La frutticoltura minore

U.D. n°1: La coltivazione del melograno;
U.D. n°2: La coltivazione del nocciolo;
U.D. n°3: La coltivazione del pistacchio;
U.D. n°4: La coltivazione del corbezzolo;

Milazzo, 26/05/2020

I DOCENTI:

Prof. Salvatore Barca – Prof.ssa Abbondanzia Maimone

GLI ALUNNI: _____

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **INGLESE** Prof.ssa BILLA SONIA

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

❖ **MODULE 1 OUR POLLUTED WORLD: origin of pollution, consequences and possible solutions**

- ✓ The degradation of the environment (revision)
- ✓ The greenhouse effect and the global warming (revision)
- ✓ The depletion of the Ozone Layer (revision)
- ✓ Acid rain: a contemporary world problem
- ✓ "What is Acid Rain" – A video from National Geographic https://youtu.be/1PDjVDIrFec
- ✓ A Third Pole (Ted Conference)https://youtu.be/Juc_yvEkJuc
- ✓ Greta Thunberg at the Climate action Summit 2019 (official Video)https://youtu.be/KAJsdgTPJpU
- ✓ The Town Child:a poem
- ✓ The problem of plastic (reading from Planet English)
- ✓ Fossil fuels vs Renewable Energies (notes)
- ✓ The Green Economy (from Smart Farming)
- ✓ Onu and Agenda 2030 (power point presentation)

❖ **MODULE 2: A HEALTHY LIFE - EAT BETTER TO LIVE LONGER**

- ✓ Legumes, Cereals and potato
- ✓ Tomato: fruit or vegetable?
- ✓ The classification of fruits an outline.
- ✓ Optimum diet for optimum health
- ✓ The food pyramid (notes)
- ✓ Nutrition, notes and video https://youtu.be/0wkhe0yfCBA

❖ **MODULE 3 : EAT WHAT YOU KNOW AND KNOW WHAT YOU EAT**

- ✓ Processing Food: (The Food Industry; The Best Methods of Preserving and Processing Fruit and Vegetables)
- ✓ Olive and Wine: Pride of the Italian production (Olive oil: Drops of Gold – Video: Olive Oil Italian Pride https://youtu.be/ZnFopX8maHI)
- ✓ Viticulture and Wine Making (power point presentation) *DAD
- ✓ Brewing beer *DAD

❖ **MODULE 4 – HOUSING AND BREEDING *DAD**

- ✓ Power point on Animal Husbandry, part I, II and III (Animal Farming; Cattle Farming; Pigs and Chickens Farming) *

❖ **MODULE 5: FARM MANAGEMENT *DAD**

- ✓ Farm Management (notes)
- ✓ The marketing Mix (notes)

- **Grammar revision**

Altre attività: Preparazione ai test Invalsi con “computer basedtests”; Visione film in lingua originale (Bohemeian Rapsodhy); Partecipazione a progetti di scambi culturali (Erasmus plus, PON); Partecipazione a concorsi ed eventi (Rotari and Agenda 2030)

Milazzo, 26.05.20

La docente

Prof.ssa Sonia Billa

GLI ALUNNI: _____

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **SCIENZE MOTORIE** Prof. CALABRO' FRANCESCO

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

- Test forza arti inferiori e arti superiori.
- Preparazione fisica: pre-atletici, esercizi di coordinazione, rapidità, destrezza, allungamento, mobilità articolare, potenziamento muscolare.
- Giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5. Fondamentali individuali e di squadra, tattica, arbitraggio, regolamenti.
- Atletica leggera: le varie specialità di corsa veloce e di resistenza.
- Tennistavolo.
- Cenni di alimentazione.

Milazzo, 26 maggio 2020 Il docente

FRANCESCO CALABRO'

GLI ALUNNI: _____

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **MATEMATICA** Prof.ssa GIUFFRE' GIULIANA

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

Richiami di algebra. Equazioni di primo e secondo grado. Disequazioni di primo e secondo grado. Grafici.

Funzioni. Relazioni e funzioni. Dominio e codominio di una funzione. Funzione costante monotona crescente e decrescente, funzioni pari e dispari.

Limiti. Definizione generale in forma topologica. Limite finito e infinito di f(x) per x che tende ad un valore finito ed infinito. Calcolo dei limiti. Forme indeterminate.

Derivata di una funzione. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivate delle funzioni fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivate successive.

Studio di funzione. Campo di esistenza. Intersezioni con gli assi e segno di una funzione. Limiti e asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Funzioni crescenti e decrescenti. Definizione di punti di massimo e di minimo. Cenni sulla definizione di concavità di una funzione e di punto di flesso. Studio e grafico in particolare di funzioni omografiche.

Testo diriferimento: Re Fraschini-Grazzi-Melzan -Calcoli e Teoremi, 4 – Atlas

La Docente

Prof.ssa Giuffrè Giuliana

GLI ALUNNI: _____

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **RELIGIONE** Prof.ssa MUNAFO' FORTUNATA

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

MODULO 1

Ecumenismo
Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Taoismo
Ebraismo
Cristianesimo

MODULO 2

Il profetismo nell'Antico Testamento e nel Nuovo Testamento
I profeti di oggi: Martin Luther King, Madre Teresa di Calcutta, Oscar Romero,

MODULO 3

I giovani e il ruolo della Chiesa Cattolica nel mondo
Linea fondamentale dell'Antropologia e della morale cristiana
L'etica cristiana, la coscienza morale e la libertà
Valore e significato dell'amore
Bioetica. Donazione e trapianto di organi. Aborto. Eutanasia
La giustizia, la solidarietà e la pace tra persone e popoli

MODULO 4

La Chiesa e il mondo del lavoro
La dottrina sociale della Chiesa: Medioevo ed Età Moderna
Le grandi Encicliche sociali dalla RERUM NOVARUM alla CENTESIM ANN
L'evoluzione della dottrina sociale della Chiesa:
Prima fase: vecchio capitalismo e questione sociale (fino al 1918)
Seconda fase: nuovo capitalismo e questione sociale (1918-1939)
Terza fase: la questione sociale è una questione mondiale (1939-1961)
Quarta fase: questione sociale e futuro dei popoli (1962-1965)

LA DOCENTE
Munafò Fortunata

GLI ALUNNI: _____

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **Valorizzazione delle attività produttive e Legislazione di settore**
Prof. NASTASI NICOLA

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

PREMESSA - La disciplina di "Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Conoscenze
Concetto di Pubblica amministrazione Nazionale ed enti locali territoriali. Normative in materia di difesa del territorio e normative agricole comunitarie nazionali e degli enti locali (regioni, province e comunali). Normative in materia agro-alimentare e di salute del consumatore. La P.A.C normative di supporto dei produttori agricoli e di salvaguardia del territorio. Il mercato agro-alimentare e rapporti di filiera produttore-consumatore. Sistemi ambientali e relativa pianificazione. Reti ecologiche.. Eco- management e marketing ambientale.

Abilità
Definire modalità specifiche per un approccio naturalistico - ecologico all'interpretazione del paesaggio Identificare procedure concrete per rilevare le unità di paesaggio Identificare modalità concrete per la definizione reti ecologiche e per la loro realizzazione Identificare ed attivare indicatori specifici per il rilevamento delle variazioni dei diversi aspetti dell'ambiente Definire modalità per la descrizione degli assetti ambientali e la individuazione di indici di criticità Indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti di gamma Schematizzare percorsi di trasparenza e tracciabilità riscontrando la normativa vigente

MODULI SVOLTI

Nel corso dell'anno scolastico, alla data del 15 maggio 2020 sono stati svolti i seguenti moduli:

MODULO N° 1– **Pubblica amministrazione, Enti territoriali e figure giuridiche in agricoltura**.

La pubblica amministrazione e gli organismi amministrativi territoriale (regioni province e comuni). Le figure giuridiche nell'attività agricola: le organizzazioni dei produttori, il sistema agroalimentare, i distretti produttivi.

MODULO N°2 - **Regime di responsabilità in materia di difesa e interventi sull'ambiente.**

Responsabilità e danno ambientale. Direttiva CE 2004/35. D. L. 152/2006. Interventi a difesa dell'ambiente.

MODULO N°3 – **Le normative nei settori agroambientale e agroalimentare**.

Normativa e dottrina della tutela del paesaggio. Normativa ambientale, tutela delle acque e dei suoli. Normativa ambientale e gestione dei rifiuti, liquami e reflui. Normativa europea, nazionale e regionale sulle produzioni biologiche. Tutela e normativa dei prodotti alimentari la sicurezza sul lavoro in agricoltura.

MODULO N°4 - **Politiche agricole e organizzazione del mercato produttivo**.

La PAC, i principi e le riforme. La nuova PAC. Norme commerciali e condizionamenti mercantili. Le regole di compravendita. Condizionamenti mercantili e packaging. Organizzazioni di settore: criteri di produzione e qualità. Organizzazioni di produzione non ortofrutticola. Organizzazioni di produzione nel settore ortofrutticolo. Fattori e modelli di sviluppo delle OP.

MODULO N°5 - **Produzioni di qualità classificazione e filiere.**

La qualità commerciale delle produzioni. Classificazione mercantile dei prodotti agricoli. Commercializzazione dei prodotti agricoli. Caratteristiche e mercati dei prodotti agricoli, Filiera corta e/o lunga, Km. 0, Consorzi di tutela prodotti tipici D.O.C e D.O.P.

MODULO N°6 - **Normative nazionali e comunitarie, marketing e ambiente**.

La tutela dei prodotti a denominazione di origine. Etichettatura degli alimenti: normativa e finalità. Le aree montane nella legislazione. Strategie di marketing, l'e-commerce, Valorizzazione dei prodotti agricoli di qualità.

Milazzo, li 17/05/2020

Il docente
prof. Nicola Nastasi

GLI ALUNNI: _____

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE**

Prof.ssa Pratico' Francesca Giuseppa

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

Libro di testo adottato: Economia e gestione agro territoriale - Borghi- Belli-Viva – REDA

MODULO 1

MATEMATICA FINANZIARIA

Unità 1: L'interesse e il montante semplice.
Unità 2: L'interesse e il montante composto.
Unità 3: Le annualità costanti.
Unità 4: Le quote di reintegrazione e di ammortamento.

MODULO 2

ECONOMIA AGRARIA

Unità 1: L'economia agraria e l'azienda agricola.
Le caratteristiche del settore agricolo.
L'azienda agricola.
Unità 2: I capitali dell'azienda agricola.
Il capitale fondiario.
Il capitale di esercizio o agrario.
Unità 3: Il lavoro**.**
Le prestazioni lavorative.
Il lavoro intellettuale.
Il lavoro manuale.
Unità 4: L'impresa e le forme di conduzione.
L'attività dell'imprenditore.
Unità 5: Il bilancio economico dell'azienda agraria.
I diversi tipi di bilancio.
La descrizione dell'azienda.
L'attivo .
Il passivo.
Unità 6: I miglioramenti fondiari.
Unità 7: I conti colturali.

Milazzo li 26/05/2020 La docente: Prof.ssa Praticò Francesca Giuseppa

GLI ALUNNI: _____

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **ITALIANO** Prof.ssa SCOLARO Daniela Turibia

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

LIBRI DI TESTO

La scoperta della letteratura 3 Paolo Di Sacco- Ediz. Scolastiche Bruno Mondadori

Ripasso e raccordo:

- il testo poetico: caratteristiche e analisi
- il testo narrativo: caratteristiche e analisi

MODULO A Il contesto culturale e letterario del Naturalismo e Verismo

- L'età del Realismo
- Il Positivismo
- Confronto tra Naturalismo e Verismo
- Verismo;Giovanni Verga, biografia, ideologia, percorso letterario.

Passi antologizzati delle opere:

-Da "Vita dei campi": lettura della " lupa", visione del film omonimo. "Rosso malpelo", incipit ascolto della canzone omonima di Attanasio.

-Da "I Malavoglia": La famiglia Toscano.

MODULO B La cultura agli albori dell'imperialismo:

- Il Decadentismo: caratteristiche generali, il poeta veggente, il raffinato esteta, il relativismo gnoseologico. Riferimenti al Simbolismo e ai poeti maledetti.

- Giovanni Pascoli: Biografia, poetica, percorso letterario e umano

Passi antologizzati delle opere:

Da Myricae: X Agosto, Novembre.

Da I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

- Gabriele D'Annunzio: la vita, l'attività di superuomo , il percorso letterario

Dall'"Alcyone":La pioggia nel pineto

Da "Il piacere " "L'attesa dell'amante"

- La cultura nell'età delle avanguardie in Italia:Il Futurismo (caratteri generali); Lettura e analisi del "Manifesto" del Futurismo

MODULO C Il grande romanzo europeo

Il romanzo del 900

Lettura di alcuni passi (Kafka, Joyce) e analisi delle caratteristiche del romanzo europeo

- Luigi Pirandello: Biografia, poetica, percorso letterario e teatrale.

Passi antologizzati delle opere:

Dalla raccolta "Novelle per un anno" :lettura della novella "Il treno ha fischiato". La Patente: storia e visione della rappresentazione teatrale

Dal "Fu Mattia Pascal": Adriano Meis

Riassunto e visione dell'ultima scena de"Il berretto a sonagli".

MODULO D la cultura tra le due guerre: l'Ermetismo.

Caratteri generali, contenuti e forme della poesia ermetica.

- Giuseppe Ungaretti: La formazione umana, culturale e poetica.

Dalla raccolta di poesie "Il Porto sepolto": Veglia, Soldati, Sono una creatura.

- Eugenio Montale: cenni biografici, poetica.

Passi antologizzati

Da "Ossi di Seppia": "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Da " Satura ":"Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale"

- Salvatore Quasimodo Cenni biografici; Passi antologizzati
  Da "Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

  Da "Erato e Apollion": Ed è subito sera.

Milazzo, 26/05/2020 La Docente:

Prof.ssa Scolaro Daniela Turibia

GLI ALUNNI: _____

I.S. "Enzo Ferrari"
Anno Scolastico 2019/2020

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: **STORIA** Prof.ssa SCOLARO Daniela Turibia

Classe 5 Sez. A Sede IPSAA MILAZZO

LIBRI DI TESTO

Attraverso i secoli **Classe Quinta S.Zaninelli, C.CristianiEd.Atlas**

Modulo 1 Tra '800 e '900

L'Italia tra destra e sinistra storica, la seconda Rivoluzione industriale. La *BelleEpoque*; la nascita della società di massa, il decollo industriale italiano, l'età giolittiana.

Modulo 2 La prima guerra mondiale

Le origini del conflitto, lo scoppio della Grande Guerra e le alleanze; le prime fasi del conflitto; il coinvolgimento dell'Italia;le fasi decisive e finali del conflitto.

Modulo 3 La Rivoluzione Russa

La crisi dell'Impero russo e le rivoluzioni del 1917, la guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica.

Modulo 4 Società ed economia nel primo dopoguerra

La nuova geografia dell'Europa; i Trattati di Pace; la situazione degli Stati Uniti D'America dalla crisi del '29 al New Deal;

Modulo 5 Lo Stanilismo

L'Unione sovietica nell'era di Stalin; la trasformazione dell'economia; la dittatura staliniana.

Modulo 6 Fascismo in Italia

Le caratteristiche del Fascismo; la crisi del dopoguerra; il Fascismo al potere, la fascistizzazione della società; l'alleanza con Hitler e le leggi razziali.

Modulo 7 Il Nazismo

La Repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del Nazismo; la nascita del Terzo Reich; la persecuzione degli ebrei.

Modulo 8 La seconda guerra mondiale

Verso la guerra;i regimi dittatoriali di destra e sinistra nel mondo; la prima fase del conflitto; la seconda fase del conflitto, i lager e il genocidio degli ebrei.

Modulo 7 L'Italia nella seconda guerra mondiale

L'ultima fase del conflitto in Italia; l'occupazione tedesca; la Resistenza; la liberazione.

Modulo 8 Dalla fine del conflitto alla guerra fredda

La liberazione dell'Europa; la bomba atomica;la nascita dell'ONU; la guerra fredda e l'equilibrio del terrore.

Modulo 9 L'Italia repubblicana

La nascita della Repubblica e della Costituzione italiana.

Durante l'anno sono stati trattati anche argomenti di **Cittadinanza e Costituzione.**

- Il rifiuto della guerra; Articolo 11 della Costituzione
- Libertà di pensiero e diritto all'informazione ; Articolo 21 della Costituzione
- La società delle Nazioni e la nascita dell'Onu
- La tutela dell'ambiente : Articolo 9 della Costituzione
- La Repubblica Italiana: l'ordinamento e gli organi costituzionali
- La Costituzione Italiana: caratteristiche e struttura.

Milazzo, 26/05/2020 La Docente:

Prof.ssa Scolaro Daniela Turibia

GLI ALUNNI: _____

Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

ALLEGATO 5

I.S. "Enzo Ferrari" – Sede Associata IPSAA – MILAZZO

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020

GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE

❖ Criteri di valutazione

LIVELLI	CONOSCENZA	CAPACITA'	COMPETENZE	VOTO
1 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Scarsa padronanza dei contenuti e dei linguaggi specifici della disciplina	Trova molte difficoltà nelle procedure di analisi, di sintesi e di valutazione	Non sa applicare le poche conoscenze acquisite e commette gravi errori	1-3
2 INSUFFICIENTE	Insufficiente padronanza della disciplina e dei contenuti.	Possiede insufficiente capacità di sintesi, di analisi e di relazione	Applica in maniera frammentaria le conoscenze acquisite e commette errori	4
3 MEDIOCRE	Conoscenza superficiale dei contenuti della disciplina	Possiede parziali capacità di sintesi, di analisi e di relazione	Applica in maniera frammentaria le conoscenze acquisite e commette alcuni errori	5
4 SUFFICIENTE	Sufficiente padronanza dei linguaggi specifici della disciplina e dei contenuti	Mostra sufficienti capacità di analisi, sintesi e valutazione	Sa applicare la conoscenza in compiti semplici e senza errori	6
5 DISCRETO/BUONO	Discreta e/o buona padronanza dei contenuti della disciplina e del linguaggio specifico	Mostra autonomia, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione	Sa applicare i contenuti acquisiti, sa esporre in modo appropriato e ordinato	7-8
6 OTTIMO	Sicura e piena conoscenza dei contenuti specifici	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite	Non commette errori, né imperfezioni nell'esecuzione di compiti complessi, mostrando originalità di percorso	9 - 1 0

Il Consiglio di Classe:

Il Dirigente Scolastico:
Prof.ssa Cettina Ginebri

Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

I.S. "Enzo Ferrari" – Sede Associata IPSAA – MILAZZO

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020

Griglia di valutazione
COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

livelli di valutazione

1 base
2 intermedio
3 avanzato
4 non adeguato

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione 1.2.3.4			
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È'consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.				
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.				
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione				
Comunicazione nella madrelingua Comunicazione	Comunicare (comprendere e rappresentare)	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e comunica in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi				

nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera corretta, appropriata tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.				
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo e costruttivo nel gruppo				
		Disponibilità al confronto	Previene la conflittualità e la gestisce in modo positivo				
		Rispetto dei diritti altrui	Ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli				
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici in modo responsabile				
		Rispetto delle regole	Riconosce il valore delle regole e della responsabilità personale				
Competenze in Matematica	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individuale fasi del percorso risolutivo.				
Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni,gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.				
		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari.				
Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione:valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Sa acquisire l'informazione digitale ed è in grado di valutarne consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.				
		Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.				

Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.				
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale e corretto.				

Il Consiglio di Classe:

Il Dirigente Scolastico:
Prof.ssa Cettina Ginebri

I.S. "E. Ferrari"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA DELLA DaD

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
Partecipazione e senso di responsabilità: frequenza, puntualità, motivazione	Ottima motivazione, impegno significativo. Propositiva e costruttiva partecipazione	ECCELLENTE	10 / 9
	Frequenza regolare, impegno consapevole e motivato; puntualità nel rispetto delle consegne	BUONO	8 / 7
	Frequenza quasi sempre regolare, impegno sufficiente;	SUFFICIENTE	6
	Saltuaria frequenza e scarso impegno,necessità di frequenti sollecitazioni	MEDIOCRE	5
	Partecipazione occasionale, interesse minimo, inefficiente per puntualità	INSUFFICIENTE	4-1
Uso delle risorse digitali: metodo di studio / organizzazione del lavoro	Responsabile utilizzo delle risorse digitali, usate in modo efficace e costruttivo anche nella realizzazione dei prodotti	ECCELLENTE	10 / 9
	Utilizzo delle risorse della rete a disposizione in modo consapevole e con metodo di studio efficace	BUONO	8 / 7
	Utilizzo delle risorse della rete in modo adeguato e quasi sempre ordinato nel lavoro	SUFFICIENTE	6
	Difficoltà nell'utilizzare le risorse digitali a disposizione e mediocre realizzazione dei prodotti	MEDIOCRE	5
	Non è in grado di utilizzare le risorse e di realizzare prodotti digitali	INSUFFICIENTE	4-1

Capacità di comunicazione: interazione con docenti e compagni	Responsabile e collaborativa l' interazione con i docenti e i compagni	OTTIMO	10 / 9
	La capacità comunicativa e collaborativa è soddisfacente così pure il grado di interazione	BUONO	8 / 7
	Interagisce con docenti e compagni in maniera adeguata, riuscendo a comunicare in modo chiaro ma semplice	SUFFICIENTE	6
	Non riesce ad interagire nelle attività ed ha difficoltà nella comunicazione	MEDIOCRE	5
	Scarsa capacità comunicativa e difficoltà nell'inserimento delle attività	INSUFFICIENTE	4-1
Gestione delle informazioni: esecuzione delle attività proposte	Abilità e competenze di livello avanzato, ottime capacità di rielaborazione personale nelle attività proposte	OTTIMO	10 / 9
	Discreta/buona, abilità e competenze di livello intermedio, discrete/buone capacità nel gestire le informazioni	BUONO	8 / 7
	Sufficienti abilità e competenze di base, capacità elementari nelle proposte	SUFFICIENTE	6
	Non gestisce le informazioni in maniera efficace e rivela incertezze nell'esecuzione delle consegne	MEDIOCRE	5
	Abilità e competenze di base - non raggiunte per le difficoltà nel gestire le informazioni	INSUFFICIENTE	4-1

Il Consiglio di Classe:

Il Dirigente Scolastico:
Prof.ssa Cettina Ginebri

I.S. "E. Ferrari"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE P.C.T.O.

(espressa in ventesimi)

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		**Punteggio Da attribuire**
Complete ed approfondita	5	
Adeguata e pertinente	4	
Parzialmente adeguata	3	
Frammentaria	2	

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione		**Punteggio Da attribuire**
Piena aderenza	8	
Riconosce i dati con una seguenza adeguata e pertinente	7	
Riconosce I dati essenziali tentando le soluzioni adatte	6	
Individual parzialmente le fasi del percorso risolutivo in situazioni semplici	5	
Difficolta' nella sintesi e/o aderenza nella traccia	3	
Gravi lacune	2	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.		**Punteggio Da attribuire**
Esaustiva ed approfondita	4	
Adeguata e pertinente	3	
Parzialmente adeguata	2	
Frammentaria	1	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		**Punteggio Da attribuire**
Corretto o complessivamente corretto	3	
Errori non gravi	2	
Errori gravi	1	

VALUTAZIONE GLOBALE COMPETENZE in ventesimi	
VALUTAZIONE GLOBALE COMPETENZE in decimi	

Tutor scolastico
Prof.

Coordinatore classe 5^A
Prof. Francesco Amato Ginebri

il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cettina

Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

ALLEGATO 5 bis

I.S. "Enzo Ferrari" – Sede Associata IPSAA – MILAZZO

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020

CRITERI ASSEGNAZIONE VOTO COMPORTAMENTO
(anche durante attività in modalità DAD)

VOTO	CRITERI
10	Presenza di tutte le voci: a) Comportamento sempre responsabile b) Interesse vivo e partecipazione costante alle attività educativo- didattiche sia in presenza che in modalità DaD c) Frequenza assidua alle lezioni e partecipazione collaborativa e propositiva allaDaD; serietà e impegno costante nello svolgimento delle consegne scolastiche d) Rispetto delle regole e consapevolezza e rispetto della naturale diversità di cui ciascuno è portatore
9	Presenza di tutte le voci: a) Comportamento quasi sempre responsabile b) Interesse e partecipazione costante alle attività educativo- didattiche sia in presenza che in modalità DaD c) Frequenza costante alle lezioni e partecipazione collaborativa alla DaD; serietà e impegno nello svolgimento delle consegne scolastiche d) Rispetto delle regole e rispetto della naturale diversità di cui ciascuno è portatore
8	Presenza di tutte le voci: a) Comportamento abbastanza responsabile b) Interesse e partecipazione soddisfacente alle attività educativo- didattiche sia in presenza che in modalità DaD c) Frequenza costante alle lezioni e regolare partecipazione alla DaD;costante impegno nello svolgimento delle consegne scolastiche d) Sufficiente rispetto delle regole e della naturale diversità di cui ciascuno è portatore
7	Presenza di almeno tre delle seguenti voci: a) Comportamento generalmente responsabile b) Interesse e partecipazione regolare alle attività educativo- didattiche sia in presenza che in modalità DaD c) Frequenza regolare alle lezioni e sufficiente partecipazione alla DaD;discreto impegno nello svolgimento delle consegne scolastiche d) Pocorispetto delle regole ed altrettanto poco rispetto della naturale diversità di cui ciascuno è portatore
6	Presenza di almeno tre delle seguenti voci a) Comportamento talvolta responsabile b) Scarso interesse e partecipazione saltuaria alle attività educativo- didattiche sia in presenza che in modalità DaD c) Frequenza saltuaria alle lezioni e occasionale partecipazione alla DaD;sufficiente impegno nello svolgimento delle consegne scolastiche d) Scarso rispetto delle regole e scarsa consapevolezza e rispetto della naturale diversità di cui ciascuno è portatore
5	Presenza di almeno due tra le seguenti voci: a) Comportamento inadeguato b) Scarso interesse e partecipazione alle attività educativo- didattiche sia in presenza che in modalità DaD c) Frequenza irregolare alle lezioni e superficiale partecipazione alla DaD; impegno non significativo nello svolgimento delle consegne scolastiche d) Violazione delle regole, e mancanza di rispetto della naturale diversità di cui ciascuno è portatore

Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

ALLEGATO 6

I.S. "Enzo Ferrari" – Sede Associata IPSAA – MILAZZO

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020

Elenco attività di arricchimento dell'offerta formativa e di orientamento al lavoro particolarmente significative

Gli alunni dalla classe 5^A, nel corso del 3° anno, grazie all'accordo Stato-Regione ed alla curvatura operata durante il percorso curriculare (Corso IeFP) hanno sostenuto regolari Esami ottenendo la **Qualifica Professionale di** "**Operatore delle trasformazioni agroalimentari**".

Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 sono state effettuate varie **visite didattiche presso aziende florovivaistiche, zootecniche, vitivinicole, frutticole (nocciolo) e di trasformazione agroalimentare del comprensorio**.

Sono state inoltre svolte varie attività finalizzate al potenziamento ed approfondimento della lingua INGLESE tra cui:

- Progetto ERASMUS+ "WITHAM" (la cui partenza prevista per Madeira non è avvenuta per lockdown)
- Progetto ERASMUS VET "SCHOOL" (la cui partenza prevista non è avvenuta per lockdown)
- Visione del FILM in lingua inglese con sottotitoli "BOHEMIAN RAPSODY"
- Visione del discorso di Greta Thumberg alla conferenza ONU sul clima 2019

Nell'ambito delle varie discipline inoltre, trasversalmente, sono stati proposti stimoli di riflessione ed approfondimenti oltre che sulla legalità, anche sulla integrazione sociale, sulla differenza di genere e sulle più generali tematiche di cittadinanza e costituzione, tra le varie attività:

- Partecipazione al laboratorio creativo nell'ambito del **Concorso di arte presepiale 2019/2020 "nonsolopastorelli" bandito dalla nostra sede di Milazzo**
- Partecipazione al Concorso del Rotary Club Milazzo in sinergia con Good News Agency dalla tematica **"Ambiente ed esseri viventi. Il valore della biodiversità in rapporto all'ecologia mondiale"**.
- Partecipazione al progetto **"Riuso e riciclo"** con la creazione di un cartellone e di un albero di natale con materiali di recupero.
- Partecipazione alla premiazione per la realizzazione di uno **spot sulla lotta contro l'HIV**.
- Partecipazione alla proiezione con dibattito dei **Film:**
  - ✓ **"Vincere" di Marco Bellocchio**
  - ✓ **"La Lupa" di Gabriele Lavia**
- Partecipazione alla preparazione del **"Progetto legalità in musica** " con approfondimenti dei testi delle canzoni popolari siciliane e di alcuni articoli della Costituzione
- **Incontro con l'attore** del film "**IL TRADITORE**".

Il Consiglio di Classe:

Il Dirigente Scolastico:
Prof.ssa Cettina Ginebri

Istituto Superiore "Enzo Ferrari"

ALLEGATO 7

I.S. "Enzo Ferrari" – Sede Associata IPSAA – MILAZZO

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di ITALIANO

che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale

O.M. n. 10 del 16 maggio 2020 articolo 9, comma 1, lettera b)

ELENCO:

- **Giovanni Verga.**

Passi antologizzati delle opere:
-Da "Vita dei campi": lettura della " Lupa", visione del film omonimo.
"Rosso malpelo", incipit e ascolto della canzone omonima di Attanasio.
-Da "I Malavoglia": Capitolo I La famiglia Toscano.

- **Giovanni Pascoli:**

Passi antologizzati delle opere:
Da Myricae: X Agosto, Novembre.
Da I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

- **Gabriele D'Annunzio:**

Dall'"Alcyone": La pioggia nel pineto

- **Luigi Pirandello:**

Passi antologizzati delle opere:
Dalla raccolta "Novelle per un anno":lettura della novella "Il treno ha fischiato".
Il romanzo "Il fu Mattia Pascal" .Incipit del cap VIII"La nascita di Adriano Meis"

- **Giuseppe Ungaretti:**

Dalla raccolta di poesie "Il Porto sepolto": Veglia, Soldati, Sono una creatura.

- **Eugenio Montale:**

Passi antologizzati
Da "Ossi di Seppia": "Spesso il male di vivere ho incontrato"
Da " Satura ":" Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale"

- **Salvatore Quasimodo**

Passi antologizzati
Da "Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici
Da "Erato e Apollion": Ed è subito sera.

LA LUPA DI GIOVANNI VERGA DA “VITA DEI CAMPI”

“Era alta, magra, aveva soltanto un seno fermo e vigoroso da bruna eppure non era più giovane; era pallida come se avesse sempre addosso la malaria, e su quel pallore due occhi grandi così, e delle labbra fresche e rosse, che vi mangiavano. Al villaggio la chiamavano la Lupa perché non era sazia giammai--di nulla. Le donne si facevano la croce quando la vedevano passare, sola come una cagnaccia, con quell'andare randagio e sospettoso della lupa affamata; ella si spolpava i loro figliuoli e i loro mariti in un batter d'occhio, con le sue labbra rosse, e se li tirava dietro alla gonnella solamente a guardarli con quegli occhi da satanasso, fossero stati davanti all'altare di Santa Agrippina. Perché la Lupa non veniva mai in chiesa, né a Pasqua, né a Natale, né per ascoltar messa, né per confessarsi. Padre Angiolino di Santa Maria di Gesù, un vero servo di Dio, aveva persa l'anima per lei.

Maricchia, poveretta, buona e brava ragazza, piangeva di nascosto, perché era figlia della Lupa, e nessuno l'avrebbe tolta in moglie, sebbene ci avesse la sua bella roba nel cassettone, e la sua buona terra al sole, come ogni altra ragazza del villaggio.

Una volta la Lupa si innamorò di un bel giovane che era tornato da soldato, e mieteva il fieno con lei nelle chiuse del notaro; ma proprio quello che si dice innamorarsi, sentirsene ardere le carni sotto al fustagno del corpetto, e provare, fissandolo negli occhi, la sete che si ha nelle ore calde di giugno, in fondo alla pianura. Ma lui seguitava a mietere tranquillamente, col naso sui manipoli, e le diceva: “O che avete, gnà Pina?” Nei campi immensi, dove scoppiettava soltanto il volo dei grilli, quando il sole batteva a piombo, la Lupa, affastellava manipoli su manipoli, e covoni su covoni, senza stancarsi mai, senza rizzarsi un momento sulla vita, senza accostare le labbra al fiasco, pur di stare sempre alle calcagna di Nanni, che mieteva e mieteva, e le domandava di quando in quando: “Che volete, gnà Pina?”

Una sera ella glielo disse, mentre gli uomini sonnecchiavano nell'aia, stanchi dalla lunga giornata, ed i cani uggiolavano per la vasta campagna nera: “Te voglio! Te che sei bello come il sole, e dolce come il miele. Voglio te!” “Ed io invece voglio vostra figlia, che è zitella,” rispose Nanni ridendo. La Lupa si cacciò le mani nei capelli, grattandosi le tempie senza dir parola, e se ne andò; né più comparve nell'aia.

Ma in ottobre rivide Nanni, al tempo che cavavano l'olio, perché egli lavorava accanto alla sua casa, e lo scricchiolio del torchio non la faceva dormire tutta notte. “Prendi il sacco delle olive,” disse alla figliuola, “e vieni.” Nanni spingeva con la pala le olive sotto la macina, e gridava “Ohi!” alla mula perché non si arrestasse. “La vuoi mia figlia Maricchia?” gli domandò la gnà Pina. “Cosa gli date a vostra figlia Maricchia?”rispose Nanni. “Essa ha la roba di suo padre, e dippiù io le do la mia casa; a me mi basterà che mi lasciate un cantuccio nella cucina, per stendervi un po' di paglericcio. “Se è così se ne può parlare a Natale - disse Nanni. Nanni era tutto unto e sudicio dell'olio e delle olive messe a fermentare, e Maricchia non lo voleva a nessun patto; ma sua madre l'afferrò pe' capelli, davanti al focolare, e le disse co' denti stretti: - Se non lo pigli, ti ammazzo!”

La Lupa era quasi malata, e la gente andava dicendo che il diavolo quando invecchia si fa eremita. Non andava più di qua e di là; non si metteva più sull'uscio, con quegli occhi da spiritata. Suo genero, quando ella glieli piantava in faccia, quegli occhi, si metteva a ridere, e cavava fuori l'abitino della Madonna per segnarsi. Maricchia stava in casa ad allattare i figliuoli, e sua madre andava nei campi, a lavorare cogli uomini, proprio come un uomo, a sarchiare, a zappare, a governare le bestie, a potare le viti, fosse stato greco e levante di gennaio, oppure scirocco di agosto, allorquando i muli lasciavano cader la testa penzoloni, e gli uomini

dormivano bocconi a ridosso del muro a tramontana. In quell'ora fra vespero e nona, in cui non ne va in volta femmina buona, la gnà Pina era la sola anima viva che si vedesse errare per la campagna, sui sassi infuocati delle viottole, fra le stoppie riarse dei campi immensi, che si perdevano nell'afa, lontan lontano, verso l'Etna nebbioso, dove il cielo si aggravava sull'orizzonte.

"Svegliati!" disse la Lupa a Nanni che dormiva nel fosso, accanto alla siepe polverosa, col capo fra le braccia. "Svegliati, ché ti ho portato il vino per rinfrescarti la gola." Nanni spalancò gli occhi imbambolati, tra veglia e sonno, trovandosela dinanzi ritta, pallida, col petto prepotente, e gli occhi neri come il carbone, e stese brancolando le mani. "No! non ne va in volta femmina buona nell'ora fra vespero e nona!" singhiozzava Nanni, ricacciando la faccia contro l'erba secca del fossato, in fondo in fondo, colle unghie nei capelli. "Andatevene! andatevene! non ci venite più nell'aia!"Ella se ne andava infatti, la Lupa, riannodando le trecce superbe, guardando fisso dinanzi ai suoi passi nelle stoppie calde, cogli occhi neri come il carbone. Ma nell'aia ci tornò delle altre volte, e Nanni non le disse nulla. Quando tardava a venire anzi, nell'ora fra vespero e nona, egli andava ad aspettarla in cima alla viottola bianca e deserta, col sudore sulla fronte --e dopo si cacciava le mani nei capelli, e le ripeteva ogni volta: "Andatevene! andatevene! Non ci tornate più nell'aia!"

Maricchia piangeva notte e giorno, e alla madre le piantava in faccia gli occhi ardenti di lagrime e di gelosia, come una lupacchiotta anch'essa, allorché la vedeva tornare da' campi pallida e muta ogni volta. - Scellerata! - le diceva. "Mamma scellerata!" "Taci!" "Ladra! ladra!" "Taci!" "Andrò dal brigadiere, andrò!" "Vacci!" E ci andò davvero, coi figli in collo, senza temere di nulla, e senza versare una lagrima, come una pazza, perché adesso l'amava anche lei quel marito che le avevano dato per forza, unto e sudicio delle olive messe a fermentare. Il brigadiere fece chiamare Nanni; lo minacciò sin della galera e della forca. Nanni si diede a singhiozzare ed a strapparsi i capelli; non negò nulla, non tentò di scolparsi. "È la tentazione!" diceva; " è la tentazione dell'inferno!" Si buttò ai piedi del brigadiere supplicandolo di mandarlo in galera. "Per carità, signor brigadiere, levatemi da questo inferno! Fatemi ammazzare, mandatemi in prigione! non me la lasciate veder più, mai! mai!" "No!" rispose invece la Lupa al brigadiere "Io mi son riserbato un cantuccio della cucina per dormirvi, quando gli ho data la mia casa in dote. La casa è mia; non voglio andarmene."

Poco dopo, Nanni s'ebbe nel petto un calcio dal mulo, e fu per morire; ma il parroco ricusò di portargli il Signore se la Lupa non usciva di casa. La Lupa se ne andò, e suo genero allora si poté preparare ad andarsene anche lui da buon cristiano; si confessò e comunicò con tali segni di pentimento e di contrizione che tutti i vicini e i curiosi piangevano davanti al letto del moribondo. E meglio sarebbe stato per lui che fosse morto in quel giorno, prima che il diavolo tornasse a tentarlo e a ficcarglisi nell'anima e nel corpo quando fu guarito. "Lasciatemi stare!" diceva alla Lupa "Per carità, lasciatemi in pace! Io ho visto la morte cogli occhi! La povera Maricchia non fa che disperarsi. Ora tutto il paese lo sa! Quando non vi vedo è meglio per voi e per me... Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della Lupa, che quando gli si ficcavano ne' suoi gli facevano perdere l'anima ed il corpo. Non sapeva più che fare per svincolarsi dall'incantesimo. Pagò delle messe alle anime del Purgatorio, e andò a chiedere aiuto al parroco e al brigadiere. A Pasqua andò a confessarsi, e fece pubblicamente sei palmi di lingua a strasciconi sui ciottoli del sacrato innanzi alla chiesa, in penitenza - e poi, come la Lupa tornava a tentarlo: "Sentite!" le disse, "non ci venite più nell'aia, perché se tornate a cercarmi, com'è vero Iddio, vi ammazzo!" "Ammazzami," rispose la Lupa, "ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci."

Egli come la scorse da lontano, in mezzo a' seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall'olmo. La Lupa lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che

luccicava al sole, e non si arretrò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguitò ad andargli incontro, con le mani piene di manipoli di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. "Ah! malanno all'anima vostra!" balbettò Nanni."

ROSSO MALPELO DI GIOVANNI VERGA DA "VITA DEI CAMPI"

Noi abbiamo letto l'incipit

"Malpelo si chiamava così perché aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo, che prometteva di riescire un fior di birbone. Sicché tutti alla cava della rena rossa lo chiamavano Malpelo; e persino sua madre, col sentirgli dir sempre a quel modo, aveva quasi dimenticato il suo nome di battesimo.
Del resto, ella lo vedeva soltanto il sabato sera, quando tornava a casa con quei pochi soldi della settimana; e siccome era malpelo c'era anche a temere che ne sottraesse un paio, di quei soldi: nel dubbio, per non sbagliare, la sorella maggiore gli faceva la ricevuta a scapaccioni.
Però il padrone della cava aveva confermato che i soldi erano tanti e non più; e in coscienza erano anche troppi per Malpelo, un monellaccio che nessuno avrebbe voluto vederselo davanti, e che tutti schivavano come un can rognoso, e lo accarezzavano coi piedi, allorché se lo trovavano a tiro.
Egli era davvero un brutto ceffo, torvo, ringhioso, e selvatico. Al mezzogiorno, mentre tutti gli altri operai della cava si mangiavano in crocchio la loro minestra, e facevano un po' di ricreazione, egli andava a rincantucciarsi col suo corbello fra le gambe, per rosicchiarsi quel po' di pane bigio, come fanno le bestie sue pari, e ciascuno gli diceva la sua, motteggiandolo, e gli tiravan dei sassi, finché il soprastante lo rimandava al lavoro con una pedata. Ei c'ingrassava, fra i calci, e si lasciava caricare meglio dell'asino grigio, senza osar di lagnarsi. Era sempre cencioso e sporco di rena rossa, che la sua sorella s'era fatta sposa, e aveva altro pel capo che pensare a ripulirlo la domenica. Nondimeno era conosciuto come la bettonica per tutto Monserrato e la Caverna, tanto che la cava dove lavorava la chiamavano «la cava di Malpelo», e cotesto al padrone gli seccava assai. Insomma lo tenevano addirittura per carità e perché mastro Misciu, suo padre, era morto in quella stessa cava.
Era morto così, che un sabato aveva voluto terminare certo lavoro preso a cottimo, di un pilastro lasciato altra volta per sostegno dell'ingrottato, e dacché non serviva più, s'era calcolato, così ad occhio col padrone, per 35 o 40 carra di rena. Invece mastro Misciu sterrava da tre giorni, e ne avanzava ancora per la mezza giornata del lunedì. Era stato un magro affare e solo un minchione come mastro Misciu aveva potuto lasciarsi gabbare a questo modo dal padrone; perciò appunto lo chiamavano mastro Misciu Bestia, ed era l'asino da basto di tutta la cava. Ei, povero diavolaccio, lasciava dire, e si contentava di buscarsi il pane colle sue braccia, invece di menarle addosso ai compagni, e attaccar brighe. Malpelo faceva un visaccio, come se quelle soperchierie cascassero sulle sue spalle, e così piccolo com'era aveva di quelle occhiate che facevano dire agli altri: – Va là, che tu non ci morrai nel tuo letto, come tuo padre -."

DA “I MALAVOGLIA”: CAPITOLO I LA FAMIGLIA TOSCANO.

“Un tempo i M a l a v o g l i a erano stati numerosi come i sassi della strada vecchia di Trezza; ce n’erano persino ad Ognina, e ad Aci Castello, tutti buona e brava gente di mare, proprio all’opposto di quel che sembrava dal nomignolo, come dev’essere. Veramente nel libro della parrocchia si chiamavano Toscano, ma questo non voleva dir nulla, poichè da che il mondo era mondo, all’Ognina, a Trezza e ad Aci Castello, li avevano sempre conosciuti per Malavoglia, di padre in figlio, che avevano sempre avuto delle barche sull’acqua, e delle tegole al sole. Adesso a Trezza non rimanevano che i Malavoglia di padron ’Ntoni, quelli della casa del nespolo, e della P r o v v i d e n z a ch’era ammarrata sul greto, sotto il lavatoio, accanto alla C o n c e t t a dello zio Cola, e alla paranza di padron Fortunato C i p o l l a.

Le burrasche che avevano disperso di qua e di là gli altri Malavoglia, erano passate senza far gran danno sulla casa del nespolo e sulla barca ammarrata sotto il lavatoio; e padron ’Ntoni, per spiegare il miracolo, soleva dire, mostrando il pugno chiuso — un pugno che sembrava fatto di legno di noce — Per menare il remo bisogna che le cinque dita s’aiutino l’un l’altro.

Diceva pure: — Gli uomini son fatti come le dita della mano: il dito grosso deve far da dito grosso, e il dito piccolo deve far da dito piccolo. —

E la famigliuola di padron ’Ntoni era realmente disposta come le dita della mano. Prima veniva lui, il dito grosso, che comandava le feste e le quarant’ore; poi suo figlio Bastiano, B a s t i a n a z z o, perchè era grande e grosso quanto il San Cristoforo che c’era dipinto sotto l’arco della pescheria della città; e così grande e grosso com’era filava diritto alla manovra comandata, e non si sarebbe soffiato il naso se suo padre non gli avesse detto «sóffiati il naso» tanto che s’era tolta in moglie la L o n g a quando gli avevano detto «pigliatela». Poi veniva la Longa, una piccina che badava a tessere, salare le acciughe, e far figliuoli, da buona massaia; infine i nipoti, in ordine di anzianità: ’Ntoni il maggiore, un bighellone di vent’anni, che si buscava tutt’ora qualche scappellotto dal nonno, e qualche pedata più giù per rimettere l’equilibrio, quando lo scappellotto era stato troppo forte; Luca, «che aveva più giudizio del grande» ripeteva il nonno; Mena (Filomena) soprannominata «Sant’Agata» perchè stava sempre al telaio, e si suol dire «donna di telaio, gallina di pollaio, e triglia di gennaio»; Alessi (Alessio) un moccioso tutto suo nonno colui!; e Lia (Rosalia) ancora nè carne nè pesce. — Alla domenica, quando entravano in chiesa, l’uno dietro l’altro, pareva una processione.

Padron ’Ntoni sapeva anche certi motti e proverbi che aveva sentito dagli antichi: «Perchè il motto degli antichi mai mentì»: — «Senza pilota barca non cammina» — «Per far da papa bisogna saper far da sagrestano» — oppure — «Fa il mestiere che sai, che se non arricchisci camperai» — «Contentati di quel che t’ha fatto tuo padre; se non altro non sarai un birbante» ed altre sentenze giudiziose.

Ecco perchè la casa del nespolo prosperava, e padron ’Ntoni passava per testa quadra, al punto che a Trezza l’avrebbero fatto consigliere comunale, se don Silvestro, il segretario, il quale la sapeva lunga, non avesse predicato che era un codino marcio, un reazionario di quelli che proteggono i Borboni, e che cospirava pel ritorno di Franceschello, onde poter spadroneggiare nel villaggio, come spadroneggiava in casa propria.

Padron ’Ntoni invece non lo conosceva neanche di vista Franceschello, e badava agli affari suoi, e soleva dire: «Chi ha carico di casa non può dormire quando vuole» perchè «chi comanda ha da dar conto».

Nel dicembre 1863, ’Ntoni, il maggiore dei nipoti, era stato chiamato per la leva di mare. Padron ’Ntoni allora era corso dai pezzi grossi del paese, che son quelli che possono aiutarci. Ma don Giammaria, il vicario, gli avea risposto che gli stava bene, e questo era il frutto di quella rivoluzione di satanasso che avevano fatto collo sciorinare il fazzoletto tricolore dal campanile. Invece don Franco lo speziale si metteva a ridere fra i peli della barbona, e gli giurava fregandosi le mani che se arrivavano a mettere assieme un po’ di repubblica, tutti quelli della leva e delle tasse li avrebbero presi a calci nel sedere, chè soldati non ce ne sarebbero stati più, e invece tutti sarebbero andati alla guerra, se bisognava. Allora padron ’Ntoni lo pregava e lo strapregava per l’amor di Dio di fargliela presto la repubblica, prima che suo nipote ’Ntoni andasse soldato, come se don Franco ce l’avesse in tasca; tanto che lo speziale finì coll’andare in collera. Allora don Silvestro il segretario si smascellava dalle risa a quei discorsi, e finalmente disse lui che con un certo gruzzoletto fatto scivolare in tasca a tale e tal altra persona che sapeva lui, avrebbero saputo trovare a suo nipote un difetto da riformarlo. Per disgrazia il ragazzo era fatto con coscienza, come se ne fabbricano ancora ad Aci Trezza, e il dottore della leva, quando si vide dinanzi quel pezzo di giovanotto, gli disse che aveva il difetto di esser piantato come un pilastro su quei piedacci che sembravano pale di ficodindia; ma i piedi fatti a pala di ficodindia ci stanno meglio degli stivalini stretti sul ponte di una corazzata, in certe giornataccie; e perciò si presero ’Ntoni senza dire «permettete». La Longa, mentre i coscritti erano condotti in quartiere, trottando trafelata accanto al passo lungo del figliuolo, gli andava raccomandando di tenersi sempre sul petto l’abitino della Madonna, e di mandare le notizie ogni volta che tornava qualche conoscente dalla città, che poi gli avrebbero mandati i soldi per la carta.

Il nonno, da uomo, non diceva nulla; ma si sentiva un gruppo nella gola anch’esso, ed evitava di guardare in faccia la nuora, quasi ce l’avesse con lei. Così se ne tornarono ad Aci Trezza zitti zitti e a capo chino. Bastianazzo, che si era sbrigato in fretta dal disarmare la P r o v v i d e n z a, per andare ad aspettarli in capo alla via, come li vide comparire a quel modo, mogi mogi e colle scarpe in mano, non ebbe animo di aprir bocca, e se ne tornò a casa con loro. La Longa corse subito a cacciarsi in cucina, quasi avesse furia di trovarsi a quattr’occhi colle vecchie stoviglie, e padron ’Ntoni disse al figliuolo:

— Va a dirle qualche cosa, a quella poveretta; non ne può più.

Il giorno dopo tornarono tutti alla stazione di Aci Castello per veder passare il convoglio dei coscritti che andavano a Messina, e aspettarono più di un’ora, pigiati dalla folla, dietro lo stecconato. Finalmente giunse il treno, e si videro tutti quei ragazzi che annaspavano, col capo fuori dagli sportelli, come fanno i buoi quando sono condotti alla fiera. I canti, le risate e il baccano erano tali che sembrava la festa di Trecastagni, e nella ressa e nel frastuono ci si dimenticava perfino quello stringimento di cuore che si aveva prima.

— Addio ’Ntoni! — Addio mamma! — Addio! ricordati! ricordati! — Lì presso, sull’argine della via, c’era la Sara di comare Tudda, a mietere l’erba pel vitello; ma comare Venera la Z u p p i d d a andava soffiando che c’era venuta per salutare ’Ntoni di padron ’Ntoni, col quale si parlavano dal muro dell’orto, li aveva visti lei, con quegli occhi che dovevano mangiarseli i vermi. Certo è che ’Ntoni salutò la Sara colla mano, ed ella rimase colla falce in pugno a guardare finchè il treno non si mosse. Alla Longa, l’era parso rubato a lei quel saluto; e molto tempo dopo, ogni volta che incontrava la Sara di comare Tudda, nella piazza o al lavatoio, le voltava le spalle.

Poi il treno era partito fischiando e strepitando in modo da mangiarsi i canti e gli addii. E dopo che i curiosi si furono dileguati, non rimasero che alcune donnicciuole, e qualche povero diavolo, che si tenevano ancora stretti ai pali dello stecconato, senza saper perchè. Quindi a poco a poco si sbrancarono anch'essi, e padron 'Ntoni, indovinando che la nuora dovesse avere la bocca amara, le pagò due centesimi di acqua col limone."

Giovanni Pascoli

DA MYRICAE: X AGOSTO

San Lorenzo, io lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade, perché si gran pianto
nel concavo cielo sfavilla.

Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra i spini;
ella aveva nel becco un insetto:
la cena dei suoi rondinini.

Ora è là, come in croce, che tende
quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola sempre più piano.

Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero: disse: Perdono;
e restò negli aperti occhi un grido:
portava due bambole in dono...

Ora là, nella casa romita,
lo aspettano, aspettano in vano:
egli immobile, attonito, addita
le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,

oh! d'un pianto di stelle lo inondi
quest'atomo opaco del Male!

DA MYRICAE: NOVEMBRE.

Gemmea l'aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunalbo l'odorino amaro
senti nel cuore...
Ma secco è il pruno, e le stecchite piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.
Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile. È l'estate
fredda, dei morti.

DA I CANTI DI CASTELVECCHIO: IL GELSOMINO NOTTURNO

E s’aprono i fiori notturni,
nell’ora che penso ai miei cari.
Sono apparse in mezzo ai viburni
le farfalle crepuscolari.

Da un pezzo si tacquero i gridi:
là sola una casa bisbiglia.
Sotto l’ali dormono i nidi,
come gli occhi sotto le ciglia.

Dai calici aperti si esala
l’odore di fragole rosse.
Splende un lume là nella sala.
Nasce l’erba sopra le fosse.

Un’ape tardiva sussurra
trovando già prese le celle.
La Chioccetta per l’aia azzurra
va col suo pigolio di stelle.

Per tutta la notte s’esala
l’odore che passa col vento.
Passa il lume su per la scala;
brilla al primo piano: s’è spento...

È l’alba: si chiudono i petali
un poco gualciti; si cova,
dentro l’urna molle e segreta,
non so che felicità nuova.

LA PIOGGIA NEL PINETO DI GABRIELE D’ANNUNZIO

Taci. Su le soglie
del bosco non odo
parole che dici
umane; ma odo
parole più nuove
che parlano gocciole e foglie
lontane.

Ascolta. Piove
dalle nuvole sparse.
Piove su le tamerici
salmastre ed arse,
piove su i pini
scagliosi ed irti,
piove su i mirti
divini,
su le ginestre fulgenti

di fiori accolti,
su i ginepri folti
di coccole aulenti,
piove su i nostri volti
silvani,
piove su le nostre mani
ignude,
su i nostri vestimenti
leggieri,
su i freschi pensieri
che l'anima schiude
novella,
su la favola bella
che ieri
t'illuse, che oggi m'illude,
o Ermione.

Odi? La pioggia cade
su la solitaria
verdura
con un crepitío che dura
e varia nell'aria
secondo le fronde
più rade, men rade.
Ascolta. Risponde
al pianto il canto
delle cicale
che il pianto australe
non impaura,
nè il ciel cinerino.
E il pino
ha un suono, e il mirto
altro suono, e il ginepro
altro ancóra, stromenti

diversi
sotto innumerevoli dita.
E immersi
noi siam nello spirto
silvestre,
d'arborea vita viventi;
e il tuo volto ebro
è molle di pioggia
come una foglia,
e le tue chiome
auliscono come
le chiare ginestre,
o creatura terrestre
che hai nome
Ermione.

Ascolta, ascolta. L'accordo
delle aeree cicale
a poco a poco
più sordo
si fa sotto il pianto
che cresce;
ma un canto vi si mesce
più roco
che di laggiù sale,
dall'umida ombra remota.

Più sordo e più fioco
s'allenta, si spegne.
Sola una nota
ancor trema, si spegne,
risorge, trema, si spegne.
Non s'ode voce del mare.
Or s'ode su tutta la fronda

crosciare
l'argentea pioggia
che monda,
il croscio che varia
secondo la fronda
più folta, men folta.

Ascolta.
La figlia dell'aria
è muta; ma la figlia
del limo lontana,
la rana,
canta nell'ombra più fonda,
chi sa dove, chi sa dove!
E piove su le tue ciglia,
Ermione.

Piove su le tue ciglia nere
sìche par tu pianga
ma di piacere; non bianca
ma quasi fatta virente,
par da scorza tu esca.
E tutta la vita è in noi fresca
aulente,
il cuor nel petto è come pesca
intatta,
tra le pàlpebre gli occhi
son come polle tra l'erbe,
i denti negli alvèoli
con come mandorle acerbe.

E andiam di fratta in fratta,
or congiunti or disciolti
(e il verde vigor rude

ci allaccia i mallèoli
c'intrica i ginocchi)
chi sa dove, chi sa dove!
E piove su i nostri vólti
silvani,
piove su le nostre mani
ignude,
su i nostri vestimenti
leggieri,
su i freschi pensieri
che l'anima schiude
novella,
su la favola bella
che ieri
m'illuse, che oggi t'illude,
o Ermione.

IL TRENO HA FISCHIATO DI LUIGI PIRANDELLO

“Farneticava. Principio di febbre cerebrale, avevano detto i medici; e lo ripetevano tutti i compagni d’ufficio, che ritornavano a due, a tre, dall’ospizio, ov’erano stati a visitarlo.Pareva provassero un gusto particolare a darne l’annunzio coi termini scientifici, appresi or ora dai medici, a qualche collega ritardatario che incontravano per via:

– Frenesia, frenesia.

– Encefalite.

– Infiammazione della membrana.

– Febbre cerebrale.

E volevan sembrare afflitti ma erano in fondo così contenti, anche per quel dovere compiuto nella pienezza della salute, usciti da quel triste ospizio al gajo azzurro della mattinata invernale.

– Morrà? Impazzirà?

– Mah!

– Morire, pare di no...

– Ma che dice? che dice?

– Sempre la stessa cosa. Farnetica...

– Povero Belluca!

E a nessuno passava per il capo che, date le specialissime condizioni in cui quell'infelice viveva da tant'anni, il suo caso poteva anche essere naturalissimo; e che tutto ciò che Belluca diceva e che pareva a tutti delirio, sintomo della frenesia , poteva anche essere la spiegazione più semplice di quel suo naturalissimo caso. Veramente, il fatto che Belluca, la sera avanti, s'era fieramente ribellato al suo capoufficio, e che poi, all'aspra riprensione di questo, per poco non gli s'era scagliato addosso, dava un serio argomento alla supposizione che si trattasse d'una vera e propria alienazione mentale. Perché uomo più mansueto e sottomesso, più metodico e paziente di Belluca non si sarebbe potuto immaginare. Circoscritto... sì, chi l'aveva definito così? Uno dei suoi compagni d'ufficio. Circoscritto, povero Belluca, entro i limiti angustissimi della sua arida mansione di computista, senz'altra memoria che non fosse di partite aperte, di partite semplici o doppie o di storno, e di defalchi e prelevamenti e impostazioni; note, libri mastri, partitarii, stracciafogli e via dicendo. Casellario ambulante: o piuttosto, vecchio somaro, che tirava zitto zitto, sempre d'un passo, sempre per la stessa strada la carretta, con tanto di paraocchi. Orbene, cento volte questo vecchio somaro era stato frustato, fustigato senza pietà, così per ridere, per il gusto di vedere se si riusciva a farlo imbizzire un po', a fargli almeno drizzare un po' le orecchie abbattute, se non a dar segno che volesse levare un piede per sparar qualche calcio. Niente! S'era prese le frustate ingiuste e le crudeli punture in santa pace, sempre, senza neppur fiatare, come se gli toccassero, o meglio, come se non le sentisse più, avvezzo com'era da anni e anni alle continue solenni bastonature della sorte. Inconcepibile, dunque, veramente, quella ribellione in lui, se non come effetto d'una improvvisa alienazione mentale. Tanto più che, la sera avanti, proprio gli toccava la riprensione; proprio aveva il diritto di fargliela, il capoufficio. Già s'era presentato, la mattina, con un'aria insolita, nuova, e – cosa veramente enorme, paragonabile, che so? al crollo d'una montagna – era venuto con più di mezz'ora di ritardo. Pareva che il viso, tutt'a un tratto, gli si fosse allargato. Pareva che i paraocchi gli fossero tutt'a un tratto caduti, e gli si fosse scoperto, spalancato d'improvviso all'intorno lo spettacolo della vita. Pareva che gli orecchi tutt'a un tratto gli si fossero sturati e percepissero per la prima volta voci, suoni non avvertiti mai. Così ilare, d'una ilarità vaga e piena di stordimento, s'era presentato all'ufficio. E, tutto il giorno, non aveva combinato niente. La sera, il capoufficio, entrando nella stanza di lui, esaminati i registri, le carte:

– E come mai? Che hai combinato tutt'oggi?

Belluca lo aveva guardato sorridente, quasi con un'aria d'impudenza, aprendo le mani.

– Che significa? – aveva allora esclamato il capoufficio, accostandoglisi e prendendolo per una spalla e scrollandolo. – Ohé, Belluca!

– Niente, – aveva risposto Belluca, sempre con quel sorriso tra d'impudenza e d'imbecillità su le labbra. – Il treno, signor Cavaliere.

– Il treno? Che treno?

– Ha fischiato.

– Ma che diavolo dici?

– Stanotte, signor Cavaliere. Ha fischiato. L'ho sentito fischiare...

– Il treno?

– Sissignore. E se sapesse dove sono arrivato! In Siberia... oppure oppure... nelle foreste del Congo... Si fa in un attimo, signor Cavaliere!

Gli altri impiegati, alle grida del capoufficio imbestialito, erano entrati nella stanza e, sentendo parlare così Belluca, giù risate da pazzi. Allora il capo ufficio – che quella sera doveva essere di malumore – urtato da quelle risate, era montato su tutte le furie e aveva malmenato la mansueta vittima di tanti suoi scherzi crudeli. Se non che, questa volta, la vittima, con stupore e quasi con terrore di tutti, s'era ribellata, aveva inveito, gridando sempre quella stramberia del treno che aveva fischiato, e che, perdio, ora non più, ora ch'egli aveva sentito fischiare il treno, non poteva più, non voleva più esser trattato a quel modo. Lo avevano a viva forza preso, imbracato e trascinato all'ospizio dei matti. Seguitava ancora, qua, a parlare di quel treno28. Ne imitava il fischio. Oh, un fischio assai lamentoso, come lontano, nella notte; accorato. E, subito dopo, soggiungeva:

– Si parte, si parte... Signori, per dove? per dove?

E guardava tutti con occhi che non erano più i suoi. Quegli occhi, di solito cupi, senza lustro, aggrottati, ora gli ridevano lucidissimi, come quelli d'un bambino o d'un uomo felice; e frasi senza costrutto gli uscivano dalle labbra. Cose inaudite; espressioni poetiche, immaginose, bislacche, che tanto più stupivano, in quanto non si poteva in alcun modo spiegare come, per qual prodigio, fiorissero in bocca a lui, cioè a uno che finora non s'era mai occupato d'altro che di cifre e registri e cataloghi, rimanendo come cieco e sordo alla vita: macchinetta di computisteria. Ora parlava di azzurre fronti di montagne nevose, levate al cielo; parlava di viscidi cetacei che, voluminosi, sul fondo dei mari, con la coda facevan la virgola. Cose, ripeto, inaudite. Chi venne a riferirmele insieme con la notizia dell'improvvisa alienazione mentale rimase però sconcertato, non notando in me, non che meraviglia, ma neppur una lieve sorpresa. Difatti io accolsi in silenzio la notizia. E il mio silenzio era pieno di dolore. Tentennai il capo, con gli angoli della bocca contratti in giù, amaramente, e dissi:

– Belluca, signori, non è impazzito. State sicuri che non è impazzito. Qualche cosa dev'essergli accaduta; ma naturalissima. Nessuno se la può spiegare, perché nessuno sa bene come quest'uomo ha vissuto finora. Io che lo so, son sicuro che mi spiegherò tutto naturalissimamente, appena l'avrò veduto e avrò parlato con lui. Cammin facendo verso l'ospizio ove il poverino era stato ricoverato, seguitai a riflettere per conto mio: «A un uomo che viva come Belluca finora ha vissuto, cioè una vita "impossibile", la cosa più ovvia, l'incidente più comune, un qualunque lievissimo inciampo impreveduto, che soio, d'un ciottolo per via, possono produrre effetti straordinarii, di cui nessuno si può dar la spiegazione, se non pensa appunto che la vita di quell'uomo è "impossibile". Bisogna condurre la spiegazione là, riattaccandola a quelle condizioni di vita impossibili, ed essa apparirà allora semplice e chiara. Chi veda soltanto una coda, facendo astrazione dal mostro a cui essa appartiene, potrà stimarla per se stessa mostruosa. Bisognerà riattaccarla al mostro; e allora non sembrerà più tale; ma quale dev'essere, appartenendo a quel mostro. Una coda naturalissima». Non avevo veduto mai un uomo vivere come Belluca. Ero suo vicino di casa, e non io soltanto, ma tutti gli altri inquilini della casa si domandavano con me come mai quell'uomo potesse resistere in quelle condizioni di vita. Aveva con sé tre cieche, la moglie, la suocera e la sorella della suocera: queste due, vecchissime, per cataratta; l'altra, la moglie, senza catarat- ta, cieca fissa; palpebre murate. Tutt'e tre volevano esser servite. Strillavano dalla mattina alla sera perché nessuno le serviva. Le due figliuole vedove, raccolte in casa dopo la morte dei mariti, l'una con quattro, l'altra con tre figliuoli, non avevano mai né tempo né voglia da badare ad esse; se mai, porgevano qualche ajuto alla madre soltanto. Con lo scarso provento del suo impieguccio di computista poteva Belluca dar da mangiare a tutte quelle bocche? Si procurava altro lavoro per la sera, in casa: carte da ricopiare. E ricopiava tra gli strilli indiavolati di quelle

cinque donne e di quei sette ragazzi finché essi, tutt'e dodici, non trovavan posto nei tre soli letti della casa. Letti ampii, matrimoniali; ma tre. Zuffe furibonde, inseguimenti, mobili rovesciati, stoviglie rotte, pianti, urli, tonfi, perché qualcuno dei ragazzi, al bujo, scappava e andava a cacciarsi fra le tre vecchie cieche, che dormivano in un letto a parte, e che ogni sera litigavano anch'esse tra loro, perché nessuna delle tre voleva stare in mezzo e si ribellava quando veniva la sua volta. Alla fine, si faceva silenzio, e Belluca seguitava a ricopiare fino a tarda notte, finché la penna non gli cadeva di mano e gli occhi non gli si chiudevano da sé. Andava allora a buttarsi, spesso vestito, su un divanaccio sgangherato, e subito sprofondava in un sonno di piombo, da cui ogni mattina si levava a stento, più intontito che mai. Ebbene, signori: a Belluca, in queste condizioni, era accaduto un fatto naturalissimo. Quando andai a trovarlo all'ospizio, me lo raccontò lui stesso, per filo e per segno. Era, sì, ancora esaltato un po', ma naturalissimamente, per ciò che gli era accaduto. Rideva dei medici e degli infermieri e di tutti i suoi colleghi, che lo credevano impazzito.

– Magari! – diceva – Magari!

Signori, Belluca s'era dimenticato da tanti e tanti anni – ma proprio dimenticato – che il mondo esisteva. Assorto nel continuo tormento di quella sua sciagurata esistenza, assorto tutto il giorno nei conti del suo ufficio, senza mai un momento di respiro, come una bestia bendata, aggiogata alla stanga d'una nòria o d'un molino, sissignori, s'era dimenticato da anni e anni – ma proprio dimenticato – che il mondo esisteva. Due sere avanti, buttandosi a dormire stremato su quel divanaccio, forse per l'eccessiva stanchezza, insolitamente, non gli era riuscito d'addormentarsi subito. E, d'improvviso, nel silenzio profondo della notte, aveva sentito, da lontano, fischiare un treno. Gli era parso che gli orecchi, dopo tant'anni, chi sa come, d'improvviso gli si fossero sturati45. Il fischio di quel treno gli aveva squarciato e portato via d'un tratto la miseria di tutte quelle sue orribili angustie46, e quasi da un sepolcro scoperchiato s'era ritrovato a spaziare anelante nel vuoto arioso del mondo che gli si spalancava enorme tutt'intorno. S'era tenuto istintivamente alle coperte che ogni sera si buttava addosso, ed era corso col pensiero dietro a quel treno che s'allontanava nella notte. C'era, ah! c'era, fuori di quella casa orrenda, fuori di tutti i suoi tormenti, c'era il mondo, tanto, tanto mondo lontano, a cui quel treno s'avviava... Firenze, Bologna, Torino, Venezia... tante città, in cui egli da giovine era stato e che ancora, certo, in quella notte sfavillavano di luci sulla terra. Sì, sapeva la vita che vi si viveva! La vita che un tempo vi aveva vissuto anche lui! E seguitava, quella vita; aveva sempre seguitato, mentr'egli qua, come una bestia bendata, girava la stanga del molino. Non ci aveva pensato più! Il mondo s'era chiuso per lui, nel tormento della sua casa, nell'arida, ispida angustia della sua computisteria... Ma ora, ecco, gli rientrava, come per travaso violento, nello spirito. L'attimo, che scoccava per lui, qua, in questa sua prigione, scorreva come un brivido elettrico per tutto il mondo, e lui con l'immaginazione d'improvviso risvegliata poteva, ecco, poteva seguirlo per città note e ignote, lande, montagne, foreste, mari... Questo stesso brivido, questo stesso palpito del tempo. C'erano, mentr'egli qua viveva questa vita "impossibile", tanti e tanti milioni d'uomini sparsi su tutta la terra, che vivevano diversamente. Ora, nel medesimo attimo ch'egli qua soffriva, c'erano le montagne solitarie nevose che levavano al cielo notturno le azzurre fronti... sì, sì, le vedeva, le vedeva, le vedeva così... c'erano gli oceani... le foreste... E, dunque, lui – ora che il mondo gli era rientrato nello spirito – poteva in qualche modo consolarsi! Sì, levandosi ogni tanto dal suo tormento, per prendere con l'immaginazione una boccata d'aria nel mondo. Gli bastava! Naturalmente, il primo giorno, aveva ecceduto. S'era ubriacato. Tutto il mondo, dentro d'un tratto: un cataclisma. A poco a poco, si sarebbe ricomposto. Era ancora ebro della troppa troppa aria, lo sentiva. Sarebbe andato, appena ricomposto del tutto, a chiedere scusa al capoufficio, e avrebbe ripreso come prima la sua computisteria. Soltanto il capoufficio ormai non doveva pretender troppo da lui come per il passato:

doveva concedergli che di tanto in tanto, tra una partita e l'altra da registrare, egli facesse una capatina, sì, in Siberia... oppure oppure... nelle foreste del Congo:

– Si fa in un attimo, signor Cavaliere mio. Ora che il treno ha fischiato."

Il romanzo "Il fu Mattia Pascal". Incipit del cap VIII"La nascita di Adriano Meis"

IL FU MATTIA PASCAL di Luigi Pirandello

E' il romanzo più celebre di Luigi Pirandello e narra le paradossali vicende di Mattia Pascal in una sorta di diario-memoriale del protagonista stesso, bibliotecario dell'immaginario paese ligure di Miragno. E' un romanzo d'analisi, che ottenne subito molto successo, uscì per la prima volta tra l'aprile ed il giugno del 1904 sulla rivista "Nuova antologia"; nel 1910 fu pubblicato a Milano in un unico volume e successivamente tradotto in francese e tedesco. Il titolo di quest'opera si riferisce al fatto che, durante il racconto, Mattia Pascal, il protagonista, muore. Infatti egli muore per ben due volte, ma in realtà si tratta solo di far credere a tutti che sia morto, quando invece cambia identità e inizia una nuova vita.

Nel romanzo non c'è alcun riferimento temporale, ma dalle notizie riportate sul giornale che Mattia legge sul treno, di ritorno da Montecarlo, si può dedurre che la vicenda è ambientata nei primi anni del Novecento. Il tempo di ambientazione del romanzo, però, non ha alcuna importanza: così come lo spazio, non influenza i personaggi e le azioni compiute sa questi. Dal punto di vista geografico la vicenda è principalmente ambientata a Miragno, il piccolo paesino ligure dove il protagonista del romanzo è nato, e a Roma, dove Adriano Meis si stabilisce per due anni. Viaggiando, però, il fu Mattia Pascal giunge a Nizza, Montecarlo, Torino, Milano, Padova, Venezia, Ravenna, Firenze, Perugia, Pisa, Colonia, Mannheim. Pirandello non fornisce mai un'approfondita descrizione di questi luoghi perché, come detto sopra a proposito dell'ambientazione storica, ritiene che non abbiano alcuna influenza sui personaggi e sulle loro azioni.

Ecco la trama

Mattia Pascal, bibliotecario di Miragno, su consiglio dell'amico don Eligio Pellegrinotto, decide di scrivere il suo strano e diverso caso. Inizia così il suo racconto: dopo la morte della madre e di entrambe le figlie neonate, infelice del suo lavoro di bibliotecario e del suo matrimonio con Romilda, un giorno fuggì da casa in cerca di fortuna, con cinquecento lire in tasca, che suo fratello Berto gli aveva mandato per assicurare alla madre una degna sepoltura. Giunse così a Montecarlo dove, aiutato da un'inspiegabile fortuna, vinse una

forte somma di denaro al Casinò. Sul treno di ritorno verso casa venne casualmente a sapere, leggendo un quotidiano, che nel suo paese tutti lo credevano morto suicida. Dapprima rimase sconcertato, ma poi si accorse che quella era un'occasione fornitagli dal destino per rifarsi una vita, migliore di quella precedente, senza più legami, ma in pieno rispetto dei propri sentimenti e bisogni. Cambiato il suo aspetto, per quel che gli era possibile, e assunto il nome di Adriano Meis, viaggiò per anni fra l'Italia e la Germania, fino a quando non si stabilì a Roma. Lì si innamorò di Adriana, la placida figlia del proprietario della pensione in cui viveva. Non potendola sposare e non potendo denunciare il furto subìto di una grossa somma di denaro perchè sprovvisto di documenti di identità, Mattia-Adriano decise di inscenare il suo suicidio. Tornato a Miragno per riappropriarsi della sua vita, scoprì che la moglie si era risposata con Gerolamo Pomino, un suo amico di infanzia, e aveva avuto da lui una figlia. Così decise di continuare a vivere solo con se stesso e con don Eligio nella biblioteca.

Il narratore è interno alla vicenda, in quanto è lo stesso protagonista; inoltre è onnisciente perché la storia che racconta è già avvenuta, sa tutto. Il registro linguistico usato è di tipo soggettivo-emotivo. Il linguaggio è semplice, comprensibile e i periodi sono abbastanza lunghi. In definitiva il messaggio che dà l'autore è che l'uomo non può lottare contro la propria sorte, anche se tristemente avversa, e nemmeno può crearsela da sè, come fa Mattia Pascal diventando Andrea Meis.

Ecco l'inizio della trasformazione di Mattia in Pascal cap VIII

"Subito, non tanto per ingannare gli altri, che avevano voluto ingannarsi da sè, con una leggerezza non deplorabile forse nel caso mio, ma certamente non degna d'encomio, quanto per obbedire alla Fortuna e soddisfare a un mio proprio bisogno, mi posi a far di me un altr'uomo.

Poco o nulla avevo da lodarmi di quel disgraziato che per forza avevano voluto far finire miseramente nella gora d'un molino. Dopo tante sciocchezze commesse, egli non meritava forse sorte migliore.

Ora mi sarebbe piaciuto che, non solo esteriormente, ma anche nell'intimo, non rimanesse più in me alcuna traccia di lui.

Ero solo ormai, e più solo di com'ero non avrei potuto essere su la terra, sciolto nel presente d'ogni legame e d'ogni obbligo, libero, nuovo e assolutamente padrone di me, senza più il fardello del mio passato, e con l'avvenire dinanzi, che avrei potuto foggiarmi a piacer mio.

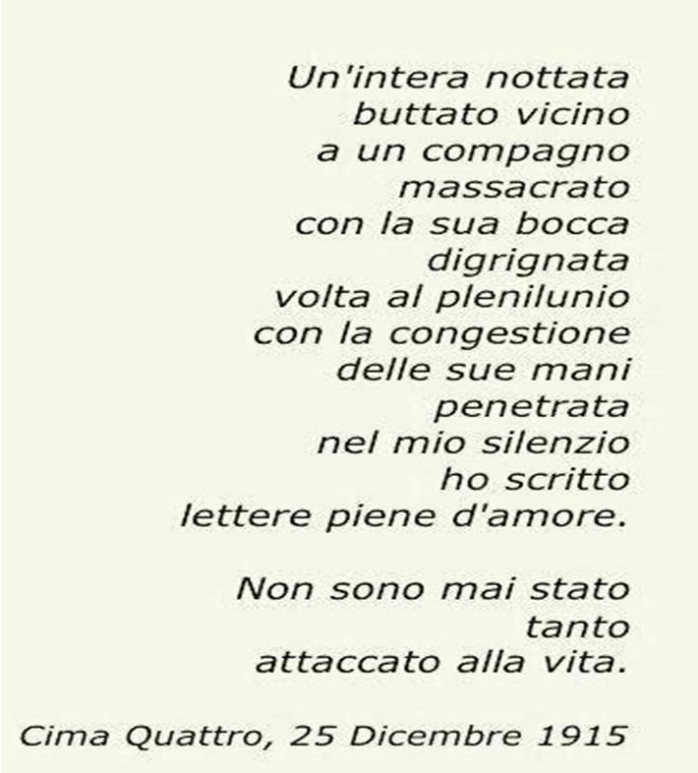
Ah, un pajo d'ali! Come mi sentivo leggero!Il sentimento che le passate vicende mi avevano dato della vita non doveva aver più per me, ormai, ragion d'essere. Io dovevo acquistare un nuovo sentimento della vita, senza avvalermi neppur minimamente della sciagurata esperienza del fu Mattia Pascal.

Stava a me: potevo e dovevo esser l'artefice del mio nuovo destino, nella misura che la Fortuna aveva voluto concedermi."

GIUSEPPE UNGARETTI

Dalla raccolta di poesie “Il Porto sepolto”: Veglia, Soldati, Sono una creatura.

VEGLIA



SOLDATI

Bosco di Courton luglio 1918

1. Si sta come
2. D’autunno
3. Sugli alberi
4. Le foglie

SONO UNA CREATURA DI GIUSEPPE UNGARETTI

Valloncello di Cima Quattro il 5 agosto 1916

1. Come questa pietra
2. del S. Michele
3. così fredda
4. così dura
5. così prosciugata
6. così refrattaria
7. così totalmente
8. disanimata

9. Come questa pietra
10. è il mio pianto
11. che non si vede

12.La morte
13. si sconta
14. Vivendo

EUGENIO MONTALE

Da “Ossi di Seppia”: **“Spesso il male di vivere ho incontrato”**

Spesso il male di vivere ho incontrato:
era il rivo strozzato che gorgoglia,
era l'incartocciarsi della foglia
riarsa, era il cavallo stramazzato.

Bene non seppi, fuori del prodigio
che schiude la divina Indifferenza:
era la statua nella sonnolenza
del meriggio, e la nuvola, e il falco alto levato.

EUGENIO MONTALE

Da “ Satura ”:” **Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale”**

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
e ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino.
Anche così è stato breve il nostro lungo viaggio.
Il mio dura tuttora, né più mi occorrono
le coincidenze, le prenotazioni,
le trappole, gli scorni di chi crede
che la realtà sia quella che si vede.
Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio
non già perché con quattr'occhi forse di vede di più.
Con te le ho scese perché sapevo che di noi due
le sole vere pupille, sebbene tanto offuscate,
erano le tue.

SALVATORE QUASIMODO

Da "Giorno dopo giorno: **ALLE FRONDE DEI SALICI**

E come potevamo noi cantare

con il piede straniero[1] sopra il cuore,

fra i morti abbandonati nelle piazze

sull'erba dura di ghiaccio[2], al lamento

d'agnello[3] dei fanciulli[4], all'urlo nero

della madre[5] che andava incontro al figlio

crocifisso sul palo del telegrafo[6]?

Alle fronde dei salici[7], per voto[8],

anche le nostre cetre[9] erano appese,

oscillavano lievi al triste[10] vento.

Da "Erato e Apollion": **ED È SUBITO SERA.**

Ognuno sta solo sul cuor della terra

Trafitto da un raggio di sole:

ed è subito sera.

ALLEGATO A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

ALLEGATO B

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				